# IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVI — N. 215 — Centesimi 10 in tutto il Regno — DOMENICA 4 AGOSTO 1918

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI


## La Settimana all'estero.

Il principio del quinto anno di guerra si annuncia sotto i migliori auspici per l'Intesa. Le truppe alleate in Francia hanno costretto i tedeschi a sollecitare la ritirata. Truppe francesi sono entrate vittoriose in Soissons. Ed il premier inglese, compreso il significato di tale situazione, ammonisce i nemici: «Più la guerra dura e più saranno severe le condizioni economiche che imporremo al nemico.»

Per ora gli sforzi tedeschi si riducono ad alleggerire il più che sia possibile la pressione degli eserciti avversari. Allo stato delle cose non si può dire dove l'Alto Comando germanico fisserà le nuove linee di resistenza. Secondo i giornali svizzeri, negli imperi centrali il fallimento dell'offensiva di Ludendorff avrebbe prodotto penosa impressione. Purtuttavia essi, militarmente parlando, sperano di evitare maggiori rovesci. Frattanto cercano di rifarsi in Russia preparando insieme ai finlandesi l'offensiva contro la parte meridionale della Murmania occupata dalle truppe dell'Intesa.

***

In Russia l'Intesa va allargando sempre più la sfera della sua attività.

Col Governo murmano è stato concluso un accordo secondo il quale tutte le forze russe armate della regione murmana saranno poste sotto la direzione di un comandante nominato dal Consiglio generale, mentre i rappresentanti alleati da Vologda ora trasferiti a Kandalakcha, dovranno fornire al comando russo l'aiuto necessario.

In Siberia continua l'avanzata dei ceko-slovacchi, che costringono gradatamente le truppe dei Soviet a ritirarsi.

In Ucraina abbiamo avuto le prime esplosioni di rivolta contro l'ingerenza tedesca.

A misura dunque che il malcontento cresce contro la Germania fino al punto di provocare a Kiev la uccisione del feld-maresciallo von Eichhorn, decade la forza e il prestigio del regime bolscevico, di cui si ha da ogni parte notizia della prossima fine.

Contro i bolscevichi anche la Cina sta per prendere posizione. E' ufficialmente confermato che la Cina sta elaborando col Giappone e con gli Alleati il suo piano d'azione in Siberia, sempre ispirandosi al principio di non immischiarsi negli affari interni della Siberia e della Russia e del libero diritto delle nazionalità a disporre di loro stesse. Così, mentre la indipendenza del popolo russo chiama l'Intesa a quest'altra contesa con la Germania e i bolscevichi, dobbiamo registrare che a Pietrogrado e in molte altre città di quello sconfinato paese la fame e le epidemie più terrificanti mietono ogni giorno migliaia e migliaia di vittime.

***

La vittoriosa controffensiva in Francia, agevolata dal concorso delle truppe americane, ha suscitato negli Stati Uniti un così vivo entusiasmo da indurre il Segretario della guerra Baker ad annunziare di aver elaborato un nuovo e più vasto programma di arruolamenti militari, che permetterà agli Stati Uniti di aumentare continuamente il loro contributo militare nelle grandi azioni decisive che si vanno preparando.

Il bilancio di guerra degli Stati Uniti raggiunge la somma di 24 miliardi di dollari, essendo stata di 50 milioni di dollari al giorno la spesa giornaliera sino alla fine di luglio scorso. Nell'aprile 1917, all'inizio cioè dell'entrata in guerra degli Stati dell'Unione, le spese mensili non erano che di 289 milioni di dollari, il che dimostra un aumento del 500 per cento.

Queste cifre dimostrano meglio di qualunque altro fatto la volontà che ha l'America di vincere ad ogni costo accrescendo il suo valido sostegno per la resistenza dei suoi alleati.

Per quanto riguarda infine l'Italia, notiamo che il nostro paese riscuote nella grande Repubblica d'oltre oceano la più calorosa popolarità e vede riconosciuti con sentimento di gratitudine gli sforzi compiuti per la causa comune.

A testimoniarci questa stima son giunte al fronte nostro le prime truppe americane, accolte dai camerati italiani con tutti gli onori dovuti ai rappresentanti d'un popolo grande e generoso. Da segnalare che il Brasile ha messo a disposizione degli Alleati 300 mila uomini, ai quali si assegnerebbe il compito di prendere in Mesopotamia e in Palestina il posto delle truppe inglesi che sarebbero inviate al fronte francese.

***

Visto che la Germania trovasi impegnata nel cimento più grave della sua esistenza, è istruttivo domandarsi: Che fanno i suoi alleati? La risposta è molto semplice. Essi sono per il momento militarmente inoperosi. E' un dato di fatto niente affatto trascurabile per lo studio della situazione generale. Vuol dire che ben altre devono essere le cure che essi sono costretti ad affrontare.

L'Austria guarda preoccupata la situazione russa che da un momento all'altro può mutare in senso favorevole all'Intesa. Non solo, ma so che appunto per questo non è passato il pericolo della insofferenza dei suoi popoli oppressi. Di più, a Vienna, pur coltivandosi il progetto e l'illusione d'una rivincita sul Piave, non si nascondono le preoccupazioni destate dalla nostra avanzata in Albania.

La Turchia, non senza una ragione molto seria di politica interna, ha deciso di abolire tutte le leggi eccezionali rese necessarie dalla guerra. Il Gran Visir in una seduta tenuta dal comitato «Unione e Progresso» ha dichiarato che durante il primo periodo della guerra il Governo si era principalmente occupato d'affari militari e che ora esso vuol dedicarsi alle riforme e specie alla soluzione delle questioni vitali che culminano nel problema degli approvvigionamenti.

Da ciò si rileva che l'opinione pubblica ottomana si rende conto del fatto che la Turchia ha pagato l'alleanza con gli imperi centrali perdendo alcune delle sue migliori provincie asiatiche e neanche riuscendo ad eliminare i motivi delle vecchie discordie con Sofia.

La Bulgaria difatti ha inaugurato una politica di resistenza di fronte alle pressioni teutoniche per una maggiore arrendevolezza nei riguardi della rettifica di confini chiesta dalla Sublime Porta e della questione della Dobrugia orientale.

V'è chi crede che la Bulgaria col Governo del russofilo Malinoff mediti tra l'altro di sottrarsi al carro della Germania per riconciliarsi coll'Intesa. Però la stampa autorizzata inglese e americana ha fatto già sapere a Sofia che questa riconciliazione potrebbe aver luogo ove il Governo di Re Ferdinando coi fatti e non con le parole provasse la lealtà delle sue nuove intenzioni.

***

— Il Senato rumeno ha aderito alla proposta di Marghiloman di mettere in stato di accusa Bratianu, ex-Presidente del Consiglio. Ora si apprende che Marghiloman è in imbarazzo perchè gli mancano i documenti ufficiali su cui dovrebbe poggiare il processo da istruire contro Bratianu.

— Gli abitanti delle isole Aland, popolate di svedesi, si rifiutano di sottoporsi al servizio militare per la Finlandia. Il Ministro della guerra finlandese, che agisce per ispirazione di Berlino, ha dato ordine alla polizia di arrestare i recalcitranti. Si prevede che questa misura darà luogo a gravi disordini. Essa ha già provocato in Svezia un grave malumore contro la Germania.

## Note del giorno

Un comunicato ha annunziato il passaggio per Roma del Pres. del Consiglio del Regno di Serbia, sig. Pasic, il quale ha visto il Ministro on. Sonnino, prima di ripartire per il sud della Francia.

Era ben naturale questo colloquio fra i Ministri di due paesi così strettamente uniti nella solidale lotta contro il comune avversario. Tuttavia la notizia ufficiale dell'incontro è riuscita graditissima agli italiani, nonchè ai numerosi elementi serbi e jugo-slavi in genere che si trovano in Roma.

L'Italia, che volontariamente partì in guerra contro l'Austria per assicurare la libertà dei popoli, vede nella Serbia, madre delle genti jugo-slave, il fulcro delle legittime aspirazioni di esse per la loro unità e indipendenza in un solo Stato.

Le parole testè indirizzate dal Pres. del Consiglio on. Orlando al sig. Pasic esprimono non soltanto il pensiero del Governo, ma, può dirsi, quello di tutti gl'italiani che desiderano nella fine della guerra la soluzione dei problemi interessanti la sicurezza nazionale epperò la soluzione del problema delle nazionalità oppresse dal comune nemico.

Tale soluzione non può aversi se non mercè la costituzione o ricostituzione di Stati indipendenti, cioè la Boemia, la Serbia con la Croazia e Slavonia, la Polonia, il Montenegro, e mercè accordi con la Grecia.

Bene ha detto l'altro ieri l'on. Orlando: «Ed anche il martirio della Serbia sarà glorificato; e dalle sue stesse sanguinanti rovine *essa risorgerà più gloriosa e più grande per sè medesima e per i fratelli della nobile razza jugo-slava, oggi divisi ed oppressi*».

Perciò salutiamo con simpatia il cortese incontro fra gli on. Sonnino e Pasic augurando che alle affermazioni italiane per il regno jugo-slavo, cioè della più grande Serbia, possano seguire quelle degli Alleati.

Dopo aver fatto delle ampie ed esplicite *dichiarazioni di principio* circa la liberazione delle nazionalità, il Presidente Wilson ha creduto, per un sentimento di squisita delicatezza, di astenersi dall'esprimere alcuni concreti voti che sarebbero di competenza europea.

Ma mentre è giusto che le questioni di dettaglio territoriale siano lasciate alle parti direttamente interessate ad accordarsi, riteniamo che riuscirebbe a tutti gradita l'alta e serena parola del Presidente degli S.U. in pro della indipendenza nazionale e statale dei popoli soggetti all'Austria con la completa loro liberazione dal dominio della dinastia absburghese.

L'Italia ha già pronunziato la sua parola per mezzo dei suoi organi competenti nonchè bene intonati e affiatati.

## Politica e Diplomazia

I dispacci col segno ◆ sono della notte.

(S) **Lima (Perù')** 1. — Il Gabinetto ha presentato le sue dimissioni.

(S) **Washington**, 2 — Francis, Ambasciatore degli Stati Uniti in Russia, telegrafa al Dipartimento di Stato di esser partito il 30 luglio da Kandalakcha per Murmansk insieme coi Rappresentanti dell'Italia, della Francia e dell'Inghilterra col relativo personale.

(S) **Parigi**, 2 - Il *Daily Mail* ha da Amsterdam che la Germania avrebbe intenzione di procedere ad una rottura diplomatica con l'Ucraina in seguito all'assassinio del maresciallo Von Eichhorn.

◆ (S) **Zurigo**, 3. — Si ha da Vienna: La presidenza dell'Unione ceca conferì parecchie ore con Hussarek elevando formale protesta contro l'istituzione di un tribunale tedesco a Trategnau in Boemia contro la sospensione di molti giornali czechi e contro le persecuzioni ai seguaci dei partiti czeco e ugoslavo.

(S) **Londra**, 2 — La Lega Sociale Democratica e la Lega Socialista israelitica di America hanno inviato un messaggio ai socialisti di tutti i paesi per protestare contro la politica dei socialisti tedeschi durante la guerra.

(S) **Parigi**, 2 — (Ritardato) — Il *Temps* annunzia che in seguito ad ordinanza del capitano Grabanti è stato posto in libertà provvisoria il marchese Dequisvilly, imputato di spionaggio.

## Parlamenti esteri

### GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 1 — (*Ritardato*). — *Camera dei Comuni*. — La domanda di crediti viene approvata all'unanimità.

### FRANCIA

(S) **Parigi**, 2 — *Camera dei deputati*. — Si discutono le interpellanze sulle requisizioni della marina mercantile e si approvano due ordini del giorno.

Il primo invita il Governo ad esporre ai Governi alleati la situazione della marina mercantile francese per ottenere il loro effettivo concorso dopo la guerra; il secondo approva le dichiarazioni del Governo di continuare durante la guerra la politica seguita dal commissario pei trasporti marittimi e gli esprime la fiducia della Camera.

La Camera ha approvato definitivamente il progetto di legge che accorda alla Camera di Commercio di Lione venticinque milioni di franchi per l'acquisto di seta in Italia.

(S) **Parigi**, 3 — La Camera dei Deputati si è aggiornata al 5 Settembre.

## La dichiarazione giapponese

### CIRCA L'INTERVENTO IN SIBERIA

L'Ambasciata Imperiale del Giappone comunica la seguente dichiarazione fatta a Tokio il 2 corr. circa la spedizione delle forze giapponesi a Vladivostock.

Il Governo giapponese, mosso da sentimenti di sincera amicizia verso il popolo russo, ha sempre avuto la più fervida speranza del pronto ristabilimento dell'ordine in Russia e di un sano e indisturbato sviluppo della vita nazionale russa. Si hanno però ora abbondanti prove, le quali mostrano che gl'Imperi Centrali d'Europa, approfittando della situazione caotica e priva di difesa, nella quale la Russia è stata momentaneamente posta, stanno consolidando il loro dominio su tale paese e costantemente estendendo le loro attività verso i possedimenti russi dell'estremo Oriente. Essi hanno tenacemente ostacolato il passaggio delle truppe czeco-slovacche attraverso la Siberia. Nelle forze che ora si oppongono a queste valorose truppe sono largamente compresi prigionieri tedeschi ed austro-ungarici, i quali praticamente hanno preso tale posizione per ordine avutone. Le truppe czeco-slovacche, che aspirano ad assicurare un'esistenza libera ed indipendente alla loro razza e sposano lealmente la causa comune degli alleati hanno a giusto titolo diritto a tutta la simpatia e considerazione dei cobelligeranti, pei quali il loro destino è argomento di profondo e permanente interesse.

In presenza del pericolo cui sono attualmente esposte le truppe czeco-slovacche in Siberia per opera dei tedeschi ed austro-ungarici, gli alleati hanno naturalmente sentito di non poter guardare con indifferenza l'attuale corso degli avvenimenti ed hanno già dato ordine ad un certo numero delle loro truppe di portarsi a Vladivostock.

Il Governo degli Stati Uniti, egualmente compreso della gravità della situazione, sottopose recentemente al Governo Giapponese proposte per il rapido invio di truppe, onde attenuare la pressione attualmente esercitata sulle forze czeco slovacche. Il Governo Giapponese essendo vivamente desideroso di aderire alla proposta del Governo Americano, come pure di agire in armonia coi propri alleati in questa spedizione, ha deciso di procedere immediatamente alla preparazione di congrue forze per la proposta missione. Un certo numero di queste truppe saranno subito inviate a Vladivostock.

Nell'adottare queste misure il Governo Giapponese rimane incrollabile nel suo costante desiderio di promuovere relazioni di durevole amicizia con la Russia e il popolo russo e riafferma la politica già proclamata di rispetto alla integrità territoriale della Russia e di astensione da ogni intervento nella sua politica interna. Dichiara inoltre che dopo il raggiungimento degli obbiettivi su indicati ritirerà immediatamente tutte le truppe giapponesi dal territorio russo e lascerà completamente indiminuita la sovranità della Russia in ogni campo, sia politico, sia militare.

## La lega economica dell'Intesa

### PER IL DOPO GUERRA

◆ (S) **Londra**, 2. — Nel suo discorso menzionato ieri il Pr. Ministro Lloyd George ha detto pure:

— Durante la guerra abbiamo indubbiamente scoperto che vi sono nel Regno Unito industrie essenziali dal punto di vista commerciale e della difesa e sicurezza nazionale. Il miglior mezzo di proteggere tali industrie contro la concorrenza e gli attacchi ingiusti, il miglior mezzo di assicurare il loro sviluppo e il loro continuo progresso, allo scopo di rafforzare il paese, è una questione che esigerà attentissimo studio.

Quanto alle ingerenze governative dopo la guerra, nessuno pensa che debba continuare l'attuale sistema di controllo.

La forza del Regno Unito richiede in larghissima misura nella ingegnosità e nella fiducia in se stesso del cittadino, nell'adattabilità di spiriti e di risorse che proviene dallo sforzo individuale.

Nessuno penserà mai a continuare l'attuale sistema d'intervento meticoloso e rigido indispensabile in tempo di guerra.

La guerra se si vuole la vittoria, deve essere fatta da una nazione disciplinata, e chi dice nazione disciplinata dice necessariamente intervento.

Questo intervento deve dunque scomparire con la pace, ma vi sono due o tre cose che debbono tuttavia sussistere fino a quando non avremo oltrepassato il periodo di transizione.

Non si permetterà che l'acquisto delle materie prime avvenga senza che il Governo eserciti un intervento abbastanza esteso.

Bisognerà pure organizzare i trasporti e bisognerà anche vegliare a che i *Dominions* che pure hanno bisogno degli articoli manifatturati britannici ne abbiano la loro giusta parte. Dobbiamo fare di più.

Non dobbiamo dimenticare i paesi che combattono a fianco a fianco con noi e che hanno diritto di reclamare l'aiuto della Gran Brettagna per la restaurazione di una situazione indispensabile per la loro esistenza industriale e nazionale.

Si potrà forse ricevere da parte nemica una commissione che sia più remunerativa di un'altra commissione ricevuta dalla Gran Bretagna, dai *Dominions* e dai paesi alleati. Dobbiamo vegliare a che coloro che combatterono insieme siano serviti per primi. (*Applausi*).

Non commetteremo lo sproposito di sciogliere l'Associazione quando il combattimento cesserà.

Il mondo non tornerà immediatamente ad una situazione normale, e se si sciogliesse l'Associazione coi grandi popoli alleati cementata dal sangue, vi sarebbero persone pronte ad approfittare di tale scioglimento anche dopo la guerra.

E' dunque di vitale importanza che dopo la guerra, nell'epoca di transizione, quando non vi saranno materie sufficienti per tutti noi manteniamo la nostra Associazione in modo da aiutarci reciprocamente sino alla fine, in modo che la fratellanza permanga (*applausi*).

*Questa fratellanza tra le nazioni dell'Intesa deve infatti permanere almeno per i primi anni di pace*

## Credito ed Economia

### PRESTITI AMERICANI AGLI ALLEATI

(S) **Washington**, 3 — Il Dipartimento del Tesoro annuncia che vennero concessi nuovi crediti agli Alleati per un totale di 112.000.000 di dollari così ripartiti:

Francia 100.000.000, Belgio 9.000.000, Serbia 3.000.000.

A tutt'oggi i crediti complessivi agli Alleati ammontano alla cifra di 6.492.040.000 dollari.

## NUOVE VITTORIE IN FRANCIA

(S) **Parigi**, 2 (*Ritardato*). — Le truppe franco-inglesi allargando il successo dei giorni precedenti, si sono impadronite ieri delle alture a nord di Gran Rosoy, malgrado un'accanita resistenza. Stamane alle 4 la nostra fanteria, aiutata da *tanks* si è lanciata all'assalto di questa regione potentemente difesa dall'avversario, il quale ha ricevuto ordine di resistere a qualunque costo. I boschi, le boscaglie, e i villaggi sono altrettante fortezze irte di mitragliatrici che bisogna far cadere ad una ad una, ma che finiscono per cedere dinanzi alla nostra pressione, più ostinata della rabbia nemica.

Fino dalle 6 di stamane la quota 205, Cordoux Sarvenay e Grandbrelle sono cadute nelle nostre mani e già si annunciavano prigionieri.

Alle 7.55 le batterie si portarono avanti sulle nuove posizioni. Il nemico reagì poco colla sua artiglieria, sopratutto al principio, ma si difese a Buzancy e al Bois l'Evêque che la nostra fanteria ha superbamente attaccato. Nella sera abbiamo occupato Gramaille e le alture nord.

La battaglia continua. I nostri osservatori hanno veduto numerosi tedeschi che fuggivano precipitosamente e specialmente verso nord sulla strada da Launoy alle Croutes.

(S) **Parigi**, 2. — La ritirata tedesca continuava iersera. I nostri progressi si accentuavano d'ora in ora. E' possibile che la ritirata superi la Vesles e che i tedeschi siano costretti a stabilire la loro linea al di là dell'Aisne.

Nostri elementi avanzati sono pervenuti fino da ieri sera sulla Vesles a destra, mentre sulla sinistra la presa di Soissons ci mette in contatto con l'Aisne.

Le *tanks* e la cavalleria inseguono i nemici, infliggendo loro gravi perdite. Abbiamo fatto in Soissons numerosi prigionieri.

***

(S) **Parigi**, 3. — La giornata di ieri è stata contrassegnata da una magnifica vittoria delle truppe francesi ed alleate.

Tormentati da attacchi parziali incessanti particolarmente da due giorni, i tedeschi credettero di poter arrestare il loro ripiegamento sulle colline a sud della Vesle, lungo la linea Oulchy Le-Chateau — Fère en Tardenois — Ville en Tardenois. Ma furono sopraffatti su tutto il fronte e costretti a riprendere la ritirata la quale non può più arrestarsi che sulla Vesle o più probabilmente sull'Aisne. Infatti le due ali del nemico furono sfondate ed esso dovè riportare il centro sulla linea di schieramento.

A sinistra la barriera di Soissons saltò sotto la pressione dell'esercito del gen. Mangin. I cacciatori del generale V. vi entrarono verso le 5 del pomeriggio e iersera erano accampati sotto le mura della cattedrale forata dalle granate. La città è completamente in nostro potere ed è per noi una posizione capitale. Da Soissons il fronte raggiunge la riva settentrionale della Crise che teniamo interamente ed abbiamo anche oltrepassato. La linea, segnata da Septmonts, Chacrise e Mont si raccorda al nostro centro nella regione a nord di Arcy, passa pei margini meridionali di Loupeigne e Mareuil, taglia il Bois de Dole e discende dinanzi a Villeneuve-Coulonges, che occupiamo.

Alla nostra destra, comprendendo le località di Goussancourt, Villers Agron, Ville en Tardenois, di cui ci siamo impadroniti, il fronte è segnato da Vesigny, Lhery e Poilly, a 5 chilometri circa dalla strada Dormans-Reims.

Infine alla nostra estrema destra tra l'Ardre e la Vesle abbiamo preso i villaggi di Gueux e Thillois, la cui occupazione compromette singolarmente il movimento di ripiegamento degli eserciti tedeschi sulla Vesle.

Così su un fronte di una cinquantina di chilometri tra Soissons e Reims il progresso fu oggi da tre a quattro chilometri in media e raggiunge i sei chilometri in certi punti. L'avanzata è lungi dall'essere terminata.

Già alcuni elementi avanzati, inseguendo i tedeschi, potevano raggiungere la Vesle.

Le truppe del principe imperiale tedesco, battute, non lasciano dietro di loro che rovina e desolazione; con rapida e furiosa rabbia bruciano i raccolti e incendiano i villaggi. Braisne e Fismes sono in fiamme. Ma, per quanto devastata, la regione conquistata ci è cara e preziosa. La popolazione, scacciatane all'indomani della sorpresa del 27 maggio allo Chemin des Dames è lieta di ritornarvi soltanto dopo due mesi.

Bisogna dire ancora una volta che i nostri soldati, appoggiati dalle unità alleate, elettrizzati dal successo furono ammirevoli per il loro spirito aggressivo. Va lodata del pari l'abilità dei nostri capi.

Il 5° anno di guerra comincia dunque sotto gli auspici più confortanti. Il costante afflusso delle inesauribili riserve americane è sicura garanzia del successo delle operazioni che si svolgeranno.

***

◆ (S) **Parigi**, 3. — Il corrispondente del *Temps* presso l'esercito narra l'avanzata eseguita il 23 luglio nella regione del Bois Vrigny dagli arditi italiani e dai coloniali francesi. L'obiettivo era di raggiungere Mery Prémecy fino al Bois Naveau. Il nemico opponeva una resistenza violentissima. Gli arditi avanzavano secondo la loro tattica abituale con balzi rapidi abbastanza lunghi senza curarsi del fuoco nemico. Oltrepassato il Bois Naveau, aggirandolo, le tre compagnie d'assalto italiane furono costrette ad attendere la compagnia del 23° coloniale che dovevano appoggiare e prolungare la loro destra. Il capitano S. degli arditi tornò indietro per ricercare il collegamento sotto un bombardamento infernale. I coloniali avanzavano lentamente canticchiando canzoni, magnifici di coraggio, a tal punto che il giovane capo degli arditi, leggendario egli stesso per il suo eroismo, fu secondo le sue parole, commosso sino alle lacrime nel vedere quei bravi soldati così intrepidi in tale pericolo. Egli guida i francesi alla posizione designata. Intanto una mitragliatrice tedesca faceva un fuoco nutrito dal Bois sons Janvy. I coloniali raggiunsero ben presto la loro linea a destra degli arditi. Il capitano S. cadde ferito da due proiettili provenienti dal Bois Naveau, che gli italiani avevano aggirato, riservandosi di spazzarlo più tardi. Il capitano italiano ferito abbastanza gravemente, non volle lasciare le linee senza salutare il maggiore francese comandante il battaglione coloniale. Fu una scena commovente: i due eroi si abbracciarono fraternamente dinanzi ai soldati che applaudivano.

### DICHIARAZIONI DI HINDENBURG E LUDENDORFF

(S) **Zurigo**, 3 — Si ha da Berlino: Il generale Ludendorff, intervistato dall'inviato speciale della *Koelnische Zeitung*, ha dichiarato: Questa volta il nostro piano non è riuscito: ebbe solo successi tattici. Il nemico conosceva il momento dell'attacco ed evitò i nostri colpi con provvedimenti pei quali non si possono negare elogi al comando francese.

Appena riconoscemmo che l'attuazione dei piani di attacco sarebbe costata troppi sacrifici, la interrompemmo e ciò fin dal 16 luglio.

Il contrattacco nemico ebbe l'immancabile successo iniziale; lo prevedevamo e lo aspettavamo. Ci adoperammo per impedire che ottenesse il suo scopo di recare una decisione.

Il nemico non riuscì a sopraffare le nostre truppe scaglionate nel cuneo tra Soissons e Reims. Noi cedemmo parte di questo terreno, perchè il terreno non conta trattandosi di territorio francese. Il «guadagno di terreno» e «la linea della Marna» sono parole che hanno un significato momentaneo senza importanza per l'esito della guerra. Ludendorff rilevò poi che il continuo affluire di truppe americane aumenta la combattività dei francesi. Concluse: Bisogna aver fiducia come la ho io.

Hindenburg si espresse in termini analoghi.

## Armi ed Armati

### GLI ESERCITI CZECO-SLOVACCHI

(S) **Washington**, 3 — L'esercito czeco-slovacco in Francia sta in continuo aumento e presto sarà in grado di cooperare con l'esercito czeco-slovacco che combatte in Siberia.

Negli Stati Uniti vi sono 300 comitati locali i quali hanno lo scopo di raccogliere provviste e fondi per gli czeco-slovacchi in Siberia.

E' stato anche diretto un appello per l'arruolamento di infermiere che abbiano conoscenza delle lingue czeca e slovacca e che verrebbero avviate su Vladivostock, per prestar servizio in quegli ospedali di base.

### ATTIVITA' BELLICA AMERICANA

(S) **New York**, 2 — Il *New York World* inizia una serie di articoli circa l'attività bellica dell'America dopo la sua entrata in guerra con una descrizione della grande scuola di aviazione inaugurata in uno Stato del Sud Ovest un mese dopo la dichiarazione di guerra. Ciò che era prima una landa deserta, dopo una settimana brulicava di una popolazione di oltre 4000 uomini ed ufficiali. Dopo 7 mesi questo nucleo iniziale era sorto alla dignità di una vera e propria città, poichè contava 42.000 abitanti. In un anno e 2 mesi sono stati allenati e inviati alle loro rispettive destinazioni da questo campo d'istruzione, ben 110.156 uomini e 4.200 ufficiali. Per questo impianto colossale che occupa un'area di 3200 acri venne spesa la somma di 20 milioni di dollari. Nello scorso Marzo gli areodromi di questo campo di aviazione stabilirono molti records, volando per una distanza totale di 01.960 miglia in 1068 ore.

### CELEBRE AVIATORE AUSTRIACO CADUTO.

◆ (S) **Vienna**, 3. — Si annuncia ufficialmente che il 31 luglio è caduto al fronte italiano il noto aviatore austriaco primo tenente Frank Linke Crawford.

### L'INSUCCESSO DELLA GUERRA SOTTOMARINA

(S) **Parigi**, 3 — Secondo le ultime notizie la distruzioni in seguito alla guerra sottomarina, che raggiunsero, nel primo trimestre della guerra senza quartiere, il 5 per cento del tonnellaggio in circolazione, sono sono oggi solamente del 5 per mille.

### OPERAZIONI AEREE DEGLI INGLESI.

(S) **Londra**, 3. — Il rapporto sui combattimenti aerei della settimana scorsa indica che sul solo fronte occidentale gli aviatori britannici distrussero settanta aeroplani nemici e ne fecero discendere privi di controllo undici. Nello stesso periodo ventisette aeroplani britannici sono mancati. Così per ogni aeroplano britannico mancante vi sono più di due aeroplani tedeschi sicuramente distrutti senza contare gli aeroplani danneggiati e costretti ad atterrare privi di controllo. Queste cifre non hanno nulla di eccezionale poichè nelle quattro ultime settimane trecentoventiquattro aeroplani tedeschi furono egualmente colpiti mentre da parte inglese non vi furono che centosedici apparecchi mancanti.

Sui fronti italiano, di Palestina e dei Balcani si constatano risultati analoghi.

Sull'insieme dei campi di battaglia europei e mediterranei gli aviatori britannici hanno fatto perdere al nemico ben più di cento apparecchi mentre gli inglesi non ne hanno perduti che ventinove.

In questa settimana gli aviatori britannici hanno lanciato con effetti constatati ben più di cento tonnellate di bombe.

Le fotografie prese dagli aviatori, come i tentativi spasmodici, febbrili del nemico di ostacolare le incursioni aeree britanniche dimostrano in modo evidente quanto efficaci siano queste incessanti incursioni e quali danni esse arrechino. Ritirando da alcuni altri punti essenziali, apparecchi che gli erano necessarissimi, il nemico ha potuto di tanto in tanto assicurarsi una superiorità numerica locale come è avvenuto questa settimana a Sarrebruck, ove abbiamo perduto sette apparecchi dopo un combattimento accanito in un'incursione eseguita all'alba. Tuttavia questo fatto non ha impedito ai nostri aviatori di rinnovare lo stesso giorno gli attacchi contro Sarrebruck e, malgrado la vigorosa resistenza degli apparecchi da caccia nemici, essi hanno gettato bombe con successo e sono rientrati con tutti gli apparecchi incolumi.

E' evidente che la Germania non è già più in condizione di mantenere in forze efficaci le sue squadriglie da battaglia e di difendere al tempo stesso i suoi numerosi punti vulnerabili.

Le gesta degli aviatori britannici spiegano in larga misura il vivo turbamento dei tedeschi in presenza degli incessanti attacchi ai centri di produzione del materiale da guerra che sono non soltanto causa di gradi ritardi e danni di carattere militare, ma costringono altresì a distaccare un gran numero, sempre crescente, di apparecchi, per difendere i centri minacciati.

### COSTANTINOPOLI BOMBARDATA

◆ (S) **Londra**, 3. — Relazioni particolareggiate degli aviatori addetti alla marina britannica nel Mediterraneo dimostrano che nel mare Egeo le ricognizioni nei Dardanelli continuano senza interruzione.

Durante due voli su Kuleli, su Burgas e sulla ferrovia d'Oriente, gli aviatori colpirono varie volte in pieno la stazione ferroviaria che rimase fortemente danneggiata.

In un volo sulla stazione di Karagach e sul viadotto della ferrovia d'Oriente sull'Arda si riuscì a colpire in pieno la ferrovia, il ponte e il materiale mobile. In un volo sulla stazione ferroviaria e sul ponte di Keupri l'edificio della stazione fu danneggiato.

Un'incursione fu effettuata all'alba del 26 luglio su Nagara e durante la notte su Galata. Una nuova incursione contro questi due punti fu eseguita la notte del 27 luglio. Fu lanciata più di una tonnellata di proiettili e scoppiarono grandi incendi.

— Il bacino ed i docks di Costantinopoli furono bombardati a mezzanotte del 27 luglio.

# BOLLETTINO MILITARE

**PROMOZIONI E NOMINE STRAORDINARIE PER MERITO DI GUERRA.**

*Magg. gen. promosso ten. gen.* ed autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circ. 52 giornale mil. 1918; Galati cav. Roberto.

*Brigadieri generali promossi maggiori generali ed autorizzati a fregiarsi del distintivo di cui sopra:* Bonzani cav. Alberto. – Segre cav. Roberto.

Cabruna Ernesto, maresciallo d'alloggio dei CC. RR., nominato sottoten. in servizio attivo permanente per merito di guerra.

*Tenenti di compl. fant. nominati tenenti in servizio attivo permanente ed autorizzati a fregiarsi del distintivo di cui sopra:*

Mirano Ferruccio, distr. Padova, dep. Padova P., trasf. di ruolo dal 23 dicembre 1917, è destinato 34º fant. promosso capitano. – Spitale Giuseppe, id. Palermo, id. Girgenti, id. dal 29 agosto 1917 destinato dep. fant. Firenze Ud. promosso capitano. – Pucenttti Goffredo, id. Firenze, id. Livorno, id. dal 10 giugno 1917, e destinato 6 alp. promosso capitano.

*Ten. di compl. di fanteria nom. tenente in servizio attivo permanente ed autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui sopra.*

Rocco Carlo, distr. Pinerolo, dep. 2 alpini trasf. di ruolo dal 10 novembre 1917, e desti. 3º alpini.

*Ten. di compl. fant. promosso capitano ed autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui sopra:*

Genz Giuseppe, 5º alpini.

*Tenente di M. T. arma di fant. nom. ten. di compl., nell'arma stessa ed autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui sopra:*

Cavallari Andrea, (Brescia), 5º alpini, trasf. di ruolo ed assegnato effettivo, per mobilit. 4º alpini.

*Sottufficiali di fant. nom. sottot. di compl. dell'arma stessa e autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui sopra:*

Traina Italo, sergente, distr. Pistoia, 4º battaglione bers. ciclisti.

*Sottotenente di compl. fant. nom. sottoten. in servizio attivo permanente e autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui sopra:*

Sforza Arturo, dep. Padova, R. trasf. di ruolo dal 28 agosto 1917 e dest. dep. fant. Roma Pad. R., promosso tenente.

*Tenenti di compl. cavalleria nom. tenenti in servizio attivo permanente:*

Borgogelli Marco, regg. cavalleggeri Lucca, trasf. di ruolo dal 24 dicembre 1917. – Marengo Luigi, id. id. di Saluzzo, trasf. di ruolo dal 22 gennaio 1918.

*Tenenti di compl. cav. nominati in servizio attivo permanente con diritto a fregiarsi del distintivo di cui sopra:*

Ciccolini Silenzi Teodoro, regg. cavallegg. Vicenza, trasf. di ruolo dall'11 febbraio 1918 – Gussi Giovanni, id. id. di Aquila, id. dal 13 novembre 1917.

*Sottotenente di compl. cavall. nominato sottotenente in servizio attivo permanente:*

Bennuci Dino, regg. lancieri Milano, trasf. di ruolo dall'11 marzo 1918.

Buonocci Mariani Vincenzo, ten. regg. cavallegg. Padova, trasf. di ruolo dal 16 settembre 1917, ha diritto di fregiarsi del distintivo di cui sopra.

*Tenenti di compl. d'artiglieria nominati tenenti in servizio attivo permanente, con diritto a fregiarsi del distintivo di cui sopra:*

Maietta Vincenzo, 24º campagna, trasf. di ruolo dal 18 dicembre 1917, e destinato 34ª campagna – Azzi Francesco, 35º id., id. dal 15º novembre 1917, e destinato 1º montagna – Pianotti Pietro, 25º id., id. dal 20 dicembre 1917, e destinato regg. artiglieria campagna Capua.

*Tenenti di compl. artiglieria nominati tenenti in servizio attivo permanente:*

Ferrara Geremia, 10º campagna, trasf. di ruolo dal 10 dicembre 1917, e destinato 10º campagna, con diritto a fregiarsi del distintivo di cui sopra – Monaca Luigi, 6º fortezza, id. di ruolo, dal 7 gennaio 1918, è destinato 5º fortezza.

Alacevic De Cinque Ermenegildo, ten. artiglieria 32º campagna, nominato ten. in servizio permanente attivo nell'arma di artiglieria, e destinato reggimento artiglieria campagna Pisa, trasf. ruolo ufficiali il 30 ottobre 1917, ha diritto fregiarsi del distintivo di cui sopra.

*Tenenti di compl. del genio nominati tenenti in servizio attivo permanente:*

Pensa Giulio, 2 genio, trasf. di ruolo dal 27 gennaio 1918, e destinato 2º genio con diritto a fregiarsi del distintivo di cui sopra. – Bocchetta Manfredi, 5º genio, id. dal 7 novembre 1917, e destinato 5º genio con diritto a fregiarsi del distintivo di cui sopra. – Santoro Umberto 5º genio, id. il 24 dicembre 1917, destinato 5º genio con diritto a fregiarsi del distintivo di cui sopra.

**STATO MAGGIORE GENERALE**

*Tenenti generali*

Angelozzi cav. Camillo, ten. gen., l'anzianità nel grado è stabilita al 31 agosto 1916, anzichè al 30 novembre 1916. Egli prende posto nel ruolo dei tenenti generali, prima del pari grado Pirrio Biboli cav. Luigi.

---

I seguenti tenenti generali, investiti di un comando effettivo di corpo d'armata mobilitato col decreto del Comando Supremo per ognuno indicato, prendono posto nel ruolo dei tenenti generali immediatamente dopo il pari grado Paolini cav. Giuseppe:

Pennella cav. Giacomo. – Cherzi cav. Giovanni. – Sani conte Ugo. – Cattaneo cav. Giovanni. – Basso cav. Luigi. – Del Bono cav. Emilio. – Gandolfo cav. Asclepia. – Albricci conte nobile Alberico. – Grazioli cav. Francesco. – Vaccari cav. Giuseppe. – Di Giorgi cav. Antonino.

Cittadini cav. Arturo, ten. gen. primo aiutante di campo gen. di S. M. il Re, prende posto nel ruolo dei tenenti gen. immediatamente dopo il pari grado Cattaneo cav. Giovanni.

**Notificazione**

Vaccari cav. Giuseppe, tenente generale, nominato membro suppletivo del consiglio dell'Ordine militare di Savoia.

*Maggiori Generali.*

Lordi cav. Achille magg. gen., nominato giudice supplente del tribunale supremo di guerra e marina, dal 19 luglio 1918.

---

I seguenti maggiori generali i quali hanno ripreso un comando presso le truppe mobilitate, cessano di essere in soprannumero a disposizione rientrando in organico.

Rosacher cav. Luigi – Camicia cav. Francesco.

Giannotti cav. Giuseppe, magg. gen. commissario promosso ten. gen. commissario e nominato ispettore capo dei servizi di commissariato militare.

Manfredi cav. Giacomo, magg. gen. in aspettativa, richiamato in servizio effettivo dal 15 luglio 1918 e collocato in soprannumero a disposizione.

Merrone cav. Enrico, magg. gen a disposizione, collocato in posizione ausiliaria dal 1º agosto 1918.

Scardino cav. Carmelo, colonn. fant., promosso maggiore gen. e collocato a disposizione in soprannumero.

Garrone cav. Renzo, colonn. del ruolo speciale tecnico di artiglieria, è incaricato dal 2 settembre 1917, delle funzioni del grado di maggiore generale corrispondente a quella di comandante di artiglieria di corpo d'armata mobilitato.

*Brigadieri generali*

I seguenti colonnelli in servizio attivo permanente sono promossi al grado di brigadiere generale:

Flottoron cav. Augusto, di artigl. – Vigorelli cav. Antonio, id. – Foscini cav. Cesare, id.

Pirajno cav. Antonio, brigadiere gen. nominato direct. gen. nel Min. della guerra.

**CORPO DI STATO MAGGIORE.**

*Tenenti colonnelli.*

Sesia cav. Umberto, ten. colonn. in aspettativa, richiamato in servizio effettivo nel corpo stesso dal 10 maggio 1918 e collocato f. q.

**Notificazione.**

Villa Santa cav. Nino Salvatore, ten. colonn. di stato maggiore, nom. segr. del Consiglio dell'Ordine militare di Savoia, dal 1º agosto 1918.

**UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.**

**Carabinieri reali.**

Zerman cav. E., ten. colonn. leg. Bari, trasf. a disposizione leg. Roma.

*Maggiori.*

Vigliani cav. F., magg. leg. Catanzaro, promosso ten. colonn.

Marcucci cav. G., magg. leg. Genova, collocato in pos. aus. dal 18 luglio 1918.

Beato cav. A., leg. Allievi, trasf. div. Torino esterna, leg. Torino. – Baggi cav. C., id. Roma, id. a disposiz. leg. Firenze.

*Primi capitani.*

Rubino P., primo capitano disposiz. Min. guerra promosso magg.

**Fanteria.**

*Colonnelli.*

Cecere cav. F., colonn. in aspettativa, richiamato in servizio dep. 81º fant. comandante comando corpo armata Roma dal 23 luglio 1918 e collocato f. q. (per due mesi).

---

I sottonominati colonnelli nell'arma di fant., in aspettativa sono richiamati in servizio effettivo nell'arma stessa dalla data indicata e collocati a disposizione del Min. della guerra:

Melita cav. G., dal 16 giugno 1918. – Celebrini di S. Martino cav. L., dal 1º giugno 1918.

Teggia Droghi cav. E., colonn. dep. 30º fant. f. q. cessa dalla detta posizione dal 18 maggio 1918 e collocato a disposiz. Min. guerra.

---

I seguenti colonn. f. q. in aggiunta ai f. q. cessano dalla detta posizione dalle date segnate e sono collocati a disposizione del Min. della guerra:

Pavari cav. A., dep. 68º fant. a disposizione corpo armata terr. Milano, dal 30 giugno 1918. – Dalla Nocca cav. G., id. 59º id. dal 27 marzo 1918.

Pasta cav. A., colonn. a disposiz. Min. guerra, coll. in aspettativa dal 2 luglio 1918 (per sei mesi).

Fontana cav. G., colonn. a disposiz. Min. guerra, id. dal 8 luglio 1918 (per quattro mesi.)

Pagliarulo cav. F., colonn. a disposiz. Min. guerra, id. per sei mesi, dal 19 giugno 1918.

Grange cav. B., colonn. comand. 88º fant., id. per quattro mesi, dal 3 luglio 1918.

Grange cav. B., colonn. comand. 83º fant., id. in congedo provv. dal 1º agosto 1918.

Gargano cav. A., colonn. f. q. cessa dalla detta posizione dal 24 giugno 1918 e collocato a disposiz. Min. guerra.

*Tenenti colonnelli.*

I seguenti tenenti colonnelli sono promossi colonnelli:

Papanni cav. G., dep. 45º fant. comandante corpo armata Verona f. q. – Della Chiesa D'Isasca nob. dei conti cav. G., incaric. comando funz. analoghe a quelle di comandante di regg. di fant. – Silvestri cav. L., 47º fant. – Gardini cav. R. – Soli cav. L., inc. comando regg. dep. fant. Bologna.

*Maggiori.*

I seguenti maggiori sono promossi tenenti colonnelli:

Viti cav. C. – Ricciardi cav. T., dep. fant. Viterbo. – Gabbio cav. E., dep. 80º fant. – Delfo cav. G., dep. 5º bers. f. q. – Ceccacci cav. O. – Geniglia cav. D., dep. 34º fant. f. q. – Moscone cav. G.

*Primi capitani.*

I seguenti primi capitani sono promossi maggiori:

Piovano C., 8º alp. f. q. – Fal cocchio S., 18º fant. Minnucci A., dep. 71º fant.

*Capitani.*

I seguenti capitani sono promossi maggiori:

Piromallo F., 51º fant. – Angerami A., 12º bers. – Fava C., 90º fant. – Guadalupi E., dep. fant. Salerno R. – Agnello L., 28º fant. – Malfroni A., 72º id. – Mazzini A., dep. fant. Nocera. – Masala C., 90º fant. – Fergola M., 50º id. – Chiarandia C., dep. fant. Tortona. – Gugliari L., 2º fant. – Cecconi F., 16º id. – Pinto R., 32º id. – Covora F., dep. fant. Aquila. – Riva A., id. bers. Ancona. – Verdinois F., id. fant. Firenze Ud. – Gapponi L., 72º fant. – Fioretti P., 14º id. – Ceccotti A., 9º bers. – De Raho F., 47º fant. – Ruggiero U., 50º id. – Castellani L., 62º id. – Dal Re G., dep. fant. Parma nord-est. – Renzetti G., id. id. Alessandria A. – Rippa F., id. id. Torino P. – Grotti V., id. id. Roma Pad. R. – D'Avanzo L., 62º fant. – Gualdi M., dep. fant. Macerata. – Bacco C., id. id. Firenze Ud.

**Cavalleria.**

*Colonnelli.*

Bellotti cav. E., colonn. comand. regg. Genova, esonerato dal comando e collocato a disposiz. dal 4 giugno 1918.

*Tenenti colonnelli.*

Asinari di Bernezzo cav. D., ten. colonn. regg. cavallegg. Catania, collocato in aspettativa dal 27 giugno 1918 per quattro mesi.

*Maggiori.*

Caccia cav. M., magg. regg. cavallegg. Treviso, promosso ten. colonn.

Monaco cav. R., magg. in aspettativa per quattro mesi dal 2 febbraio 1918.

**Artiglieria.**

*Colonnelli.*

I seguenti colonnelli nell'arma di artiglieria sono esonerati dalla carica che attualmente ricoprono e sono collocati a disposizione dalle date notate:

Tortello cav. F., comand. 3º campagna, dal 17 giugno 1918 – Casalino cav. G., id. reggimento artigl. campagna Terni (33), dal 17 id.

---

I seguenti colonnelli nell'arma di artiglieria, cessano di essere a disposizione e sono nominati alla carica per ciascuno indicata dalle date notate:

Dallari cav. F., comand. il regg. artiglieria campagna Fossano (36) dal 25 maggio 1918 – Todesco cav. H., id. id. 2º campagna, dal 18 giugno 1918 – Rome cav. G., colonn. comand. il 9º fortezza, esonerato dalla carica indicata e nominato comandante il reggimento artiglieria campagna Terni (33) dal 18 giugno 1918.

Bian cav. E., colonn. a disposiz., collocato in aspettativa per sei mesi dal 24 giugno 1918.

Olivetti cav. A., colonn. a disposizione, id. per quattro mesi dal 4 luglio 1918.

Gallotti cav. A. colonn. a disposizione, collocato in aspettativa per quattro mesi, dal 20 giugno 1918.

Pittaluga cav. E. colonn. a disposiz., collocato in posizione aus. dal 1º agosto 1918.

*Tenenti colonnelli.*

Bucci cav. A. ten. colonn. 3 fortezza (costa e fortezza), collocato in aspettativa per quattro mesi, dal 30 aprile 1918.

*Maggiori.*

Giannone cav. G. magg. in aspettativa, richiamato in servizio dep. 8º campagna dal 20 aprile 1918, e collocato.

Romano, L. magg. 13º camp. collocato in aspettativa per sei mesi dal 3 luglio 1918, richiamato in servizio dep. 13º camp. dal 3 luglio 1918.

Salemi A. magg. 20º campagna collocato in aspettativa per quattro mesi, dall'11 giugno 1918.

Grill cav. L. magg. 9º fortezza id per sei mesi dal 19 luglio 1918.

Ciroso cav. R. magg. 1º pesante campale, id. per sei mesi, dal 2 luglio 1918.

Mainardi cav. A. magg. 3º fortezza (costa e fortezza), id. per sospensione dall'impiego per sei mesi.

**Genio.**

*Tenenti colonnelli.*

Radda cav. E. ten. colonn. 3º genio, collocato in aspettativa richiamato in servizio dep. 3º genio dal dal 15 giugno e collocato f. q.

Kriesche cav. L. ten. colonn. 1º genio collocato in pos. aus. dal 1º agosto 1918.

Baratti cav. A. ten. colonn. 1º genio (comando battaglione dirigibilisti ufficio costruzioni edilizie aeronautiche Roma, cessa di essere comandato come sopra continuando nell'attuale destinazione di mobilitazione, dal 15 maggio 1918.

## Atti del Governo

La *Gazzetta Uff.* del 3 contiene:

**LEGGI E DECRETI**

Decr. Luogot. che detta norme circa la competenza e la procedura per le contravvenzioni in materia di limitazioni nel consumo dell'energia elettrica.

Id. id che istituisce una medaglia al merito della sanità pubblica.

Id. id che apporta modificazioni ai DD. LL. 3 febbraio e 14 aprile 1918, nn. 152 e 500, relativamente all'amministrazione dei fondi accordati al Sottosegretariato di Stato per la propaganda all'estero e per la stampa.

Id. id che autorizza l'aggiunta di un articolo alle norme provvisorie amministrativo-contabili per la Tripolitania e la Cirenaica approvate con D. L. 23 agosto 1916, n. 1368, relativamente alla destinazione dell'avanzo finanziario risultante dai consuntivi di quelle colonie.

## Dalle Provincie

**Cronaca per telefono - Nostro servizio**

### Italia Settentrionale

**Torino, 2** — (*ritardato*) (*ritardato*) *L'Arcivescovo di Udine*, mons. Rossi è atteso domani a mezzodì. Egli, che si tratterrà per pochi giorni fra noi, si recherà nel pomeriggio di domani stesso a far visita alle autorità ed ai profughi delle terre invase alle 10, celebrerà la Messa nella basilica della Consolata ove terrà pure un breve discorso.

— *Il pane* ha subito un nuovo aumento di prezzo. In forme del peso da 250 a 300 gr. costa ora L. 0,72 al Kg. e L. 0,67 oltre i gr. 300.

Resta invariato il calmiere sui grissini in L. 1,40 al Kg.

### Italia Centrale

**Pesaro, 3.** — Sono giunte numerose adesioni della Società Impiegati Civili testè costituitasi per la difesa degl'interessi morali e materiali della classe, in questi momenti in cui il notevole rincaro della vita grava in modo eccezionale sugl'impiegati, al punto da fare considerare loro lo stipendio come ridotto ad un terzo ad un quarto di quel che valeva tre o quattro anni addietro. Al prossimo Congresso nazionale degl'impiegati che si terrà in Ancona hanno già aderito tutte le categorie dei pubblici funzionari tra cui gli stessi impiegati della Regia Prefettura.

In Ancona sarà discussa la proposta di tenere al più presto un Congresso Nazionale a Roma.

Si sono già costituite nuove Società d'impiegati in molte città delle Marche.

Il movimento che si nota è assai vivo, ma ad un tempo ordinato e dignitoso.

**Fano, 3** — Al Municipio è stata tenuta una numerosa adunanza tra gl'impiegati di tutte le pubbliche amministrazioni ed Enti autonomi. Hanno parlato applauditi il Sindaco avv. comm. conte Alessandro Marcotti che porse un cordiale saluto ai numerosi convenuti ed il cav. prof. Cardelli che spiegò gli scopi di carattere patriottico e professionale-economico della riunione. E' stata infine costituita anche in questa città un'*Associazione Impiegati Civili* aderente a quella di Ancona e di Roma.

### Italia Meridionale

**Taranto, 3** – *Una magnifica elargizione.* — Persona che vuol serbare l'incognito ha inviato, da Roma, in questi giorni, all'Amministrazione del nostro ospedale civile, una cartella di rendita del valore nominale di lire 115 mila che dà una rendita annua di lire 5.750.

— *Un museo civico.* — Emulando la iniziativa del preside di questo R. Liceo Archita, il direttore della scuola tecnica del finitimo comune di Martina Franca, si sta interessando alacremente per istituire in quella stessa scuola un museo civico, dove si raccolgano i cimelii della guerra.

### Isole

**Caltanissetta, 3** — *Travolto da una ruota del mulino.* — Una grave disgrazia è avvenuta ieri a Misterbianco in un pastificio.

L'operaio Giovanni Nicotra di anni 27, addetto alla molitura del grano, essendosi un pò troppo avvicinato all'ingranaggio di una ruota d'una macchina in movimento, fu travolto restando gravemente ferito in più parti del corpo.

L'infelice fu trasportato all'ospedale e versa in grave stato.

*Audace abigeato.* — Ieri notte, in contrada «Murazzo», territorio di Randazzo, malfattori rimasti sconosciuti, penetrati nelle fattorie di certi Amico Antonino e Pettanca Antonino, si impossessarono di 22 bovini del valore di L. 23 mila. Quindi si dileguarono e per quante ricerche si siano fatte, non si son potuti rintracciare i bovini nè identificare gli abigeatari.

### Provincia Romana

**Marino, 3.** — Questa sera alle ore 19 il brigadiere dei carabinieri Del Sereno ed il carabiniere Zampieri Carlo si recarono in casa del noto pregiudicato Giulfrida Travalusci per arrestarlo in seguito a mandato di cattura spiccato per mancato omicidio. Avendo il Travalusci oltraggiati i carabinieri ne nacque una colluttazione, alla quale presero parte i vicini ed i parenti armati di randelli.

Il Travalusci riuscì a disarmare il Del Sereno e volse la rivoltella contro di lui, lo Zampieri allora tirò quattro colpi di rivoltella ferendo il Travalusci, che trasportato all'ospedale fu trattenuto in osservazione. Nella colluttazione lo Zampieri riportò varie ferite al capo.

## Teatri ed Arte

**SPETTACOLO PRO CROCE ROSSA ALL'«APOLLO»**

Rammentiamo che oggi alle 17,30 avrà luogo al Teatro «Apollo» la mattinée artistica a beneficio della Croce Rossa, organizzata dalla *Gazzetta degli spettacoli*. Al trattenimento prenderanno parte insigni artisti.

## Camera di Commercio di Roma

**Per la distribuzione del petrolio**

La Commissione Provinciale pel petrolio, che ha sede presso la Camera di Commercio di Roma, ricorda a tutti gli industriali ed agricoltori che per l'azionamento dei motori e per operazioni industriali hanno bisogno di petrolio, ed alle imprese od enti che provvedono alla illuminazione pubblica col detto combustibile, che per ottenerne l'assegnazione debbono nuovamente rivolgere domanda per iscritto alla Commissione stessa nei primi *sette giorni del mese di agosto* indicando il fabbisogno per il successivo mese di settembre e precisando a cui il petrolio è destinato.

Tutti coloro che pur avendo fatta domanda nei mesi precedenti non la rinnovino in tempo debito nel mese di agosto si intende che rinuncieno alla *provvista del petrolio per il mese di settembre*.

Dette domande dovranno essere rinnovate di mese in mese fino a che durerà il servizio di controllo sulla produzione, l'importazione, la distribuzione ed il consumo del petrolio.

Gli agricoltori dovranno fornire tutte le indicazioni riguardanti l'estensione e l'ubicazione dell'azienda, il genere delle lavorazioni da eseguirsi, la forza, il tipo e la quantità delle macchine adoperate, ecc. ecc.

Gli industriali oltre i dati riguardanti i motori, dovranno fornire i documenti giustificativi del consumo precedente.

Le domande delle imprese od enti, che provvedono alla pubblica illuminazione devono essere presentate a mezzo del Sindaco del Comune, il quale dovrà indicare il numero delle fiamme, la qualità ed il tipo delle lampade, e l'orario normale d'illuminazione.

Per quanto riguarda il petrolio che possa occorrere alla privata illuminazione, si rende noto che il Ministero assegnerà mensilmente ai Prefetti un quantitativo da distribuirsi appunto per il suaccennato uso in tutta la Provincia.

## INTERESSI dei CONTRIBUENTI

Una domanda d'un gentile assiduo ci porge l'occasione per un breve cenno delle disposizioni contenute nei decreti luogotenenziali 7 febbraio 1916 n. 123 – 3 settembre 1916 n. 1106 – 9 novembre 1916 n. 1646.

---

Dalla chiusura dei bilanci dell'esercizio 1916 le società commerciali di qualunque specie ed ogni altro ente economico costituiti prima del 28 maggio 1915, non possono distribuire ai soci sugli utili della loro gestione un dividendo superiore al 8 % del capitale sociale versato, tranne che nell'ultimo triennio abbiano già distribuiti dividendi superiori a tale limite, nel qual caso potranno distribuire gli utili in ragione della media del triennio.

Le società costituite posteriormente al 28 maggio 1915 e quelle industriali che dopo tale data abbiano trasformato il loro esercizio, possono distribuire ai soci gli utili conseguiti fino alla misura del 10 % sul capitale effettivamente versato.

Tutta la maggior parte degli utili realizzati in ogni esercizio sociale non distribuiti per effetto della precedente disposizione, deve essere accantonata e costituita in riserva speciale di ammortamento e di rispetto.

Qualunque deliberazione di assemblea contraria all'accennata disposizione è nulla di pien diritto e gli amministratori che le diano esecuzione o che altrimenti contravvengono alle disposizioni del decreto sono puniti con multa estensibile a L. 10.000.

Le riserve speciali costituite e vincolate in esecuzione di questa legge, finchè dura tale vincolo, *non saranno soggette all'imposta di ricchezza mobile*; esse però saranno soggette alla imposta sui profitti di guerra.

Le società che mediante deliberazione di scioglimento anteriore al termine stabilito dal contratto sociale, o con altri espedienti, tentino di violare le disposizioni concernenti la limitazione dei dividendi sono soggette a sequestro dalle loro aziende fino a quando non sia deciso sulla domanda per dichiarazione di nullità presentata, a norma del decreto, dal Ministro d'industria, commercio e lavoro, o dal pubblico ministero.

Il Tribunale ordina il sequestro, nomina il sequestratario e ne determina gli onorari.

Gli amministratori in carica all'atto della messa in liquidazione della società di cui fanno parte, quelli che lo siano stati nei 12 mesi precedenti la liquidazione stessa ed i liquidatori sono in proprio solidalmente responsabili della imposta di ricchezza mobile, della sovraimposta di guerra, delle penalità e soprattasse dovute dalla società stessa qualunque sia l'epoca dell'accertamento e della iscrizione a ruolo. Sono pure solidalmente responsabili della imposta di R.M. sulle riserve speciali costituite a termini del decreto 7 febbraio 1916.

Gli utili pei quali è stato prescritto l'accantonamento a riserva speciale, devono essere per una terza *parte* almeno del loro ammontare impiegati in titoli di Stato. Le altre due terze parti non possono essere destinate ad aumento di capitale *salvo che siano investite in nuovi impianti od in ampliamento o trasformazione degli impianti esistenti.* Anche in tal caso però gli utili da distribuirsi dopo gli investimenti devono sempre commisurarsi sul capitale sociale quale era prima degli investimenti medesimi.

La misura degli utili ripartibili per le aziende che si siano valse della facoltà di investimenti sovraindicata sarà sempre quella del 8 % o della media della percentuale distribuita nei tre bilanci anteriori a quello dell'esercizio 1915.

*Per le aziende stesse la parte di utili che corrisponde agli investimenti sarà soggetta all'imposta di ricchezza mobile.*

---

Lasciando da parte ogni considerazione in ordine ai fini sociali ed economici delle accennate disposizioni, che indubbiamente gioveranno a costituire somme capitali disponibili pel dopo guerra una ingente quantità di guadagni straordinari che le bramose voglie degli azionisti avrebbero certamente promesso d'incassare e consumare, richiamiamo l'attenzione dei nostri amici sul concesso che al detto fine sociale è apportata dallo Stato col rinunziare alla imposta del R. M. su quella parte di utili che, per la limitazione dei dividendi, dovranno accantonarsi e costituirsi in riserva speciale e di rispetto.

Tale esenzione, a termine della legge deve durare finchè durerà il vincolo imposto dalla legge stessa e cioè fino a che la somma costituita in riserva speciale non potranno liberamente distribuirsi agli azionisti.

L'esenzione, come è detto nella legge, è limitata alla sola imposta di ricchezza mobile, dovendo invece le riserve assoggettarsi alla sovraimposta sui profitti di guerra, se ed in quanto sia dovuta.

Si domanda dal nostro cortese assiduo quale trattamento sia riservato agli interessi annuali della riserva speciale di cui si tratta.

Nei rapporti della limitazione dei dividendi tali interessi, lo dice la legge, saranno aggiunti alla riserva stessa e sottoposti quindi allo stesso vincolo.

Nei rapporti della tassa di ricchezza mobile abbiamo intanto che un terzo della riserva è obbligatoriamente investito in Titoli di Stato, pei quali l'imposta di ricchezza mobile sarà pagata, naturalmente per ritenuta, se ed in quanto non si tratti di titoli esenti da imposta.

Gli altri due terzi possono essere stati investiti in nuovi impianti od in ampliamento o trasformazione degli impianti esistenti ed in tal caso gli utili relativi sono soggetti all'imposta di ricchezza mobile.

Il dubbio si presenta nel caso che non siasi eseguito il facoltativo investimento dei 2 terzi. Mentre, nel caso dell'investimento, la somma passa ad aumento del capitale, nel caso contrario essa rimane e deve mantenersi in bilancio come riserva straordinaria.

Siccome la legge dichiara soggetti alla imposta gli utili che corrispondono allo investimento, parrebbe che dunque debbano andarne esenti gli utili che corrispondono alle riserve non investite in nuovi impianti.

Veramente la legge è tutt'altro che chiara in proposito; ma noi riteniamo che se le riserve non investite in nuovi impianti vengono altrimenti impiegate e producono interessi o redditi, non vi sia ragione positiva per esentarli dall'imposta.

In quanto alla sovraimposta sui profitti di guerra riteniamo, che il reddito delle somme costituenti la riserva speciale debba concorrere cogli altri proventi dell'esercizio a costituire quel complesso di utili che sarà o non sarà soggetto alla sovraimposta secondo chè supererà o meno l'8 % del capitale investito (incluso nel capitale stesso la riserva speciale) o la percentuale media degli utili precedenti a forma della legge sui profitti di guerra.

**Glemme.**

## Palazzo di Giustizia

### Le ferie.

Il servizio della Corte d'appello e del Tribunale di Roma durante il nuovo periodo feriale, che è limitato nei mesi di agosto e settembre, è così fissato

CORTE DI APPELLO.

**Sezione Unica Promiscua.**

*Pres.*: comm. Domenico Ruiz.

*Consiglieri*: cav. Cristiani, Montalto, Timpanelli Majotti, Ciuffoletti, Patrone, Morabito.

**Sezione d'accusa.**

*Pres.*: comm. Ruiz.

*Consiglieri*: cav. Montalto, Timpanelli, Ciuffoletti

**Udienze civili**: 1 – 8 – 22 – 29 agosto – 5 – 12 19 – 26 settembre.

**Udienze penali**: 6 – 7 – 13 – 15 – 20 – 21 – 27 – 28 agosto – 3 – 4 – 10 – 11 – 17 – 18 – 24 – 25 settembre.

TRIBUNALE.

**Sezione unica civile.**

*Pres.*: comm. Giov. Batt. Giordano.

*Pres. Sezione*: cav. Salvatore Scalfaro.

*Giudici*: Carboni e Ronda.

**Sezione unica penale.**

*Pres.*: cav. Luigi Ravioli.

*Giudici*: Schioppo, Occhiuto, Albino.

**Ufficio d'Istruzione.**

*Giudici*: cav. Mossa, Patrotti, Lo Cascio, Mammola.

**Udienze civili**: 2 – 9 – 16 – 23 – 30 agosto – 6 – 13 – 27 settembre.

**Udienze penali**: 1 – 7 – 8 – 14 – 21 – 22 – 28 – 29 agosto – 4 – 5 – 11 – 18 – 18 – 19 – 25 – 26 settembre.

---

**TRIBUNALE DI GUERRA DI TARANTO.**

**Taranto, 3** — Al Tribunale di guerra per l'esercito, presieduto dal colonnello, cav. Tamburrini, è comparso stamani il soldato di fanteria, Conte Giovanni, noto commerciante di Lecce, imputato di diserzione. Il dibattimento della causa si è svolto animato da vivaci incidenti. Alla fine il Tribunale, accogliendo le perspicaci ragioni esposte dall'avv. ten. Attilio Re, del foro romano, ha assolto l'imputato per non provata reità.

## Assemblee di Società Anonime.

**Convocazioni pel mese di agosto.**

6 – Molino Centrale già F.lli Franco – Roma.
6 – Manifatture Bencspeci – Firenze.
6 – Corona Films – Torino.
7 – Agrumaria Palermitana – Palermo.
10 – Cantiere Abruzzese – Padova.
6 – Miniere cinabrifere – Milano.
11 – Bagni Urbani – Milano.

## CROCE ROSSA

**ELENCO DELLE OBLAZIONI.**

| | | |
|---|---|---|
| Riporto | L. | 23.242.481,68 |
| 155ª comp. lav. mil. genio VIII armata 3ª zona 1ª sez. a mezzo comand. ten. Colonna Giovanni | » | 2,40 |
| Soddatto c. a. | » | 2,50 |
| Min. della Real Casa - per oblaz. della Soc. femm. di Windsor Locks. Conn. a mezzo della sig.ra Carmilla Giovanna | » | 2.164,71 |
| Société Philarmonique «la Dabar» trasmessa dal R. Cons. di Costa a mezzo R. Min. degli affari esteri | » | 804,36 |
| Soc. Difesa dei Diritti lottisti Soc. Coop. fra ricevitori e commessi di Lotto in Roma per obl. | » | 50 — |
| Comit. Organizz. civ. di Roma per oblaz. | » | 1.073,07 |
| R. Scuola Normale compl. prov. di Pontremoli a mezzo Comit. Regionale C. R. I. di Milano | » | 300 — |
| Comit. della Col. It. di Atene e Pireo a mezzo sig. Mascoci Giulio, del. della C. R. I. di Atene per oblaz. raccolte | » | 800 — |
| Cromonesi M. sig.ra Elisa – Habana (Cuba) 107 Campostela per obl. | » | 40 — |
| Hammam Marcone mezzo dirett. ospedale mil. princ. in Bengasi per obl. | » | 200 — |
| «Canadian Red Cross Committee» di Nordegg Alta per obl. trasmesse dal R. Console gen. in Montreal a mezzo R. Min. affari esteri | » | 712,00 |
| A riportare | L. | 23.247.077,86 |

## REGIO LOTTO

**Estrazioni del giorno 3 agosto 1918**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| *Bari* | 22 | 40 | 69 | 46 | 84 |
| *Firenze* | 50 | 6 | 67 | 33 | 43 |
| *Milano* | 44 | 53 | 52 | 83 | 29 |
| *Napoli* | 13 | 54 | 66 | 82 | 80 |
| *Palermo* | 56 | 67 | 2 | 48 | 75 |
| *Roma* | 44 | 68 | 50 | 20 | 64 |
| *Torino* | 9 | 35 | 86 | 60 | 67 |
| *Venezia* | 8 | 79 | 47 | 45 | 44 |

## Per abbonarsi

Il metodo più spiccio e sicuro è quello di inviare una *Cartolina-Vaglia* direttamente alla AMMINISTRAZIONE DEL «POPOLO ROMANO» – ROMA, segnando chiaramente cognome nome e indirizzo e per gli antichi abbonati, unire la targhetta con la quale ricevono attualmente il giornale, facendovi le correzioni del caso.

# CRONACA DI ROMA

## Vacanze capitoline.

Sotto questo titolo l'*Epoca* ha pubblicato una specie di requisitoria sull'azione dell'Amministrazione municipale; e poiché, — come è naturale, — la sua giovinezza non può avere ancora quella esperienza che è necessaria per esaminare con serenità i gravi problemi della pubblica amministrazione, per ciò il cronista cimentandosi nella diagnosi dei mali che travagliano il nostro Municipio, si è abbandonato ad apprezzamenti che rivelano purtroppo la sua inesperienza. E noi crediamo di rilevarli unicamente perchè pensiamo che in questo momento non sia il caso di propagare impressioni che non hanno base di serietà, mentre è necessario di incoraggiare e di sorreggere l'Amministrazione nei compiti non facili che deve assolvere.

L'*Epoca* per es. si scandalizza perchè il Consiglio senza discussione abbia approvato una proposta di ratifica di deliberazione presa dalla Giunta ad urgenza per l'emissione di un mandato di 2 milioni a disposizione dell'Assessore per l'Annona, per acquisto di varie derrate, nonchè per pagamenti inerenti al funzionamento dell'Azienda. E si domanda se una questione di così grande importanza non dovesse avere almeno l'onore di un esame da parte del Consiglio.

Francamente non sappiamo capacitarci su che cosa il Comune avrebbe dovuto discutere; forse sul prezzo delle patate? Forse sulla scelta dei vari acquirenti? Forse sulle *persone di questo o di quel locale*? Ma non capisce l'egregio Collega che certe questioni sono di competenza dell'Assessore e che se nell'azione dell'Annona ogni atto ed ogni provvedimento dovesse essere subordinato alla discussione del Consiglio comunale sarebbe impossibile un regolare funzionamento di così importante organismo? Discutere il dettaglio di questioni che hanno un carattere puramente commerciale e che debbono essere risolute da un'ora all'altra, significa paralizzare tutto il movimento dell'Annona ed annullare completamente la sua provvida azione.

E quindi naturale che il Consiglio si sia limitato a prendere atto della deliberazione della Giunta, che risponde del resto alle deliberazioni di massima già approvate, e in base alle quali l'assessore e l'ufficio debbono svolgere le loro funzioni.

Così l'*Epoca* si meraviglia che si sia venduto un relitto nei terreni Pallavicini a 53 lire al mq. prendendo in corrispettivo del maggior valore un altro relitto di proprietà dell'acquirente; e trova nella valutazione del prezzo complessivo che il terreno si è venduto ad una misura inferiore a quella del mercato. Ma non sa il cronista dell'*Epoca* che quando si tratta di piccoli relitti che non permettono un'utilizzazione edilizia indipendente bisogna pure contentarsi di quello che è possibile di conseguire, vendendoli alla proprietà limitrofa, come la sola che possano valorizzare?

Noi comprenderemmo che questo ragionamento si facesse per aree fabbricabili sulle quali fosse possibile esperimentare la pubblica concorrenza, ma quando questa concorrenza non è possibile, è naturale che deve ad essa sostituirsi la trattativa privata per trarre il maggior profitto possibile.

E via ancora: l'*Epoca* si duole che il Consiglio abbia approvato con la solita indifferenza la costruzione di padiglione ad uso infermeria per la difesa delle epidemie, osservando che per quanto celeremente possono essere condotti i lavori, questi padiglioni saranno compiuti quando il caldo che giustifica la preoccupazione di epidemie sarà già da tempo passato.

Ora chi dice al cronista dell'*Epoca* che questi padiglioni siano costruiti per l'estate soltanto e non abbiano piuttosto, come hanno di fatto, un carattere permanente per aumentare le disponibilità di fronte ai pericoli del momento, che non sono soltanto pericoli estivi, ma che offrono delle minacce in tutto il periodo dell'anno?

E ci fermiamo perchè non è il caso di andare oltre. Noi vorremmo però che nella critica dell'opera dell'Amministrazione si procedesse con maggiore serenità. Sappiamo bene come nell'azione del Comune si manifestino grandi deficienze, dovute soprattutto alle eccezionali difficoltà del momento, e siamo ben lontani dal voler sostenere che tutto vada nel miglior modo desiderabile; ma dalla constatazione di questo stato di cose all'affermazione di fatti e di propositi che non hanno alcuna base positiva, ci corre un po' troppo ed è per questo, per questo soltanto, che crediamo utile di richiamare l'attenzione del collega ad un più sereno esame dei fatti.

---

**VATICANO** — Il Santo Padre ha ricevuto in privata udienza: il card. Pompily, vescovo di Velletri, vicario gen. di S. S.

— Ha inoltre ricevuto: mons. Giovanni Regine, arcivescovo di Trani, Barletta e Nazareth, con mons. Raffaele Delle Nocche; mons. Gennaro Trama, vescovo di Lecce; P. Serafino Cimino, ministro gen. dei Frati Minori; il maestro don Raffaele Casimiri, direttore della Cappella Pia Lateranense; la madre De Luca, Superiora gen. delle Dame del S. Cuore con alcune consorelle.

*Protettorio.* — Il Card. Donato Sbarretti è stato nominato Protettore delle Suore Agostiniane, serve di Gesù e Maria.

*Un nuovo vescovo francese.* — Il S. Padre ha nominato vescovo di Tulle mons. Giovanni Castel, vicario generale di Pamiers.

**Piccola Milizia di Gesù** — Nel 23° anniversario della fondazione, questo sodalizio ha inviato al Santo Padre il seguente telegramma:

«Piccola Milizia Gesù raccolta comune preghiera ricorda Sacro Pontefice Amico, celebrando XXIII anniversario fondazione, conferma Santità Vostra devoto filiale affetto, implora paterna apostolica Benedizione. Pres., I. Sebastiani.»

**Una nuova statua in S. Maria Maggiore.** — Oggi alle 18, con l'intervento del cardinale arciprete, del capitolo e di alcuni invitati, verrà inaugurata nella basilica di S. Maria Maggiore la statua *Regina Pacis*, eseguita, per commissione del Pontefice, dallo scultore comm. Guido Galli.

La statua, che costituisce una bella opera d'arte in perfetta armonia con le linee superbe del tempio, reca, sul basamento, la seguente epigrafe dettata da mons. Galli, segret. dei Brevi ad Principes:

*Benedictus XV Pont. Max. - Ad pacem omnium gentium - augustae Dei matris auspicio + reconcilianda in aede mariana principe orbis catholici pietatis propositi - Anno MDCCCCXVIII.*

Il simulacro è stato collocato nella parete della navata sinistra, presso la cappella borghesiana.

**MONDO POLITICO.** — Ieri sono partiti i sottosegretari di Stato on. Colosimo ed on. Rossi.

**Una culla.** — La casa di don Mario Colonna, duca di Rignano, figliuolo primogenito di don Prospero Colonna, è stata allietata dalla nascita di una bambina.

Alla gentile duchessa, al duca e a don Prospero Colonna i nostri sinceri auguri.

**Elargizione del Princ. di Galles.** — Si rende noto che il fondo di L. 5000 elargito da S.A.R. il Principe di Galles a favore delle famiglie dei combattenti è stato [illegible] procedendo alla distribuzione di detta somma secondo la volontà dell'augusto donatore.

In conseguenza le ulteriori domande che pervenissero al Sindaco non potrebbero essere prese in considerazione.

## S. P. Q. R.

### UFFICIO DELL'AGRO ROMANO

*Denuncia dello stato di coltivazione dei fondi di superficie superiore ai cinquanta ettari.*

Il Sindaco invita chiunque eserciti nel territorio del Comune di Roma a qualsiasi titolo, un'azienda agraria (tenuta, fondo, podere ecc.) di una estensione superiore ai cinquanta ettari, a denunciare il piano colturale che si intende adottare per la prossima annata agraria 1918-1919 dal quale dovranno chiaramente risultare la superficie complessiva del fondo, quella della parte seminativa, prativa e pascolina e quella di maggiore feracità.

Tale denuncia deve essere presentata non oltre il 15 agosto p. v. all'Ufficio comunale dell'Agro Romano in via Monte Tarpeo n. 28, e redatta su appositi moduli che verranno forniti dall'Ufficio stesso.

L'obbligo della denuncia di cui sopra, spetta al conduttore, il proprietario del fondo però è tenuto ad assicurarsi dello adempimento di tale obbligo ed a fornire all'occorrenza le prescritte indicazioni.

**Il pesce dell'Annona.** — L'Ufficio Municipale di Annona comunica che oggi negli spacci di via E. Quirino Visconti, via Florida, via Marche, via Tiburtina, via Cavour la vendita del pesce sarà fatta ai seguenti prezzi:

Triglie e merluzzi L. 10 al Kg. Frittura L. 7 al Kg. Zuppa L. 6. al Kg.

**Il prezzo delle uova.** — L'Ufficio di Annona comunica che, a partire da domani, il prezzo delle uova poste in vendita negli spacci municipali sarà di centesimi 40 ognuno.

**Chiusura degli esercizi di vendita di carbone.** — Di fronte alla crescente frequenza della chiusura degli esercizi di vendita di carbone, l'Assessore comm. Cremonesi, presi accordi con l'Ufficio di Annona, proporrà alla Giunta di applicare severissime sanzioni contro gli esercenti.

La proposta riguarderà anche l'orario giornaliero di chiusura come è stato fatto per gli esercizi di vendita di generi di pizzicheria.

I trasgressori si intenderanno decaduti senz'altro dalla licenza di esercizio.

**Ragazzi aggrappati al tram.** — L'Assessore comm. Cremonesi, ha ricevuto dalla Società R. T. O. la somma di lire 500 per corrispondere premi agli agenti (carabinieri, guardie di città e municipali), che più si distingueranno nella repressione dell'abitudine di aggrapparsi ai tram.

Proseguono gli accordi per rendere sempre più esteso ed intenso il servizio.

---

**I funerali del sen. Loria.** — Nel pomeriggio di ieri ebbero luogo i funerali del sen. Loria. Il corteo partendo dall'abitazione dell'estinto in via dei Crociferi, si recò alla chiesa di S. Maria in Via, per l'assoluzione della salma.

Con a capo la musica dei carabinieri ed un battaglione del 12° artiglieria, il corteo, seguito dai parenti e numerosissimi amici ed autorità civili e militari, era fiancheggiato da un plotone di carabinieri.

Reggevano i cordoni del carro il sen. Di Prampero, l'on. Guglielmi, il comm. Tozzi e il comm. Rotanti.

Sul carro erano alcune corone ed il cuscinetto con le decorazioni.

**Il diritto alla pensione pel servizio straordinario.** In una numerosa Assemblea tenutasi nella Sede della Società di M. S. fra gl'impiegati civili di Roma è stato approvato all'unanimità — dopo una notevole discussione — un ordine del giorno col quale si fanno voti perchè — conformemente a principi di equità — siano riconosciuti validi, agli effetti della pensione, gli anni di servizio straordinario prestati presso le varie Amministrazioni dello Stato dagli attuali impiegati ed agenti prima del loro collocamento nei rispettivi ruoli organici.

Trattandosi di un'azione di classe rivolta ad un fine giusto e che già presso alcune Amministrazioni ha trovato un'equa e provvida soluzione si è costituito un Comitato Centrale con sede in Roma presso la stessa Società degl'impiegati civili (Via Nazionale, 83) con la presidenza onoraria del prof. Orazi allo scopo di avvisare ai mezzi necessari per raggiungere l'intento.

I funzionari interessati sono vivamente pregati di mandare subito al detto Comitato il loro stato di servizio straordinario.

**Festa al Testaccio per le famiglie dei richiamati.** — Oggi alle 15 avrà luogo in via Galvani una festa promossa dal Ricreatorio [illegible] e femminile del quartiere, alla quale assisteranno le famiglie dei richiamati i di cui figli frequentano i corsi estivi del Comune. Negli intermezzi funzionerà il Teatro dei burattini che da due mesi è il divertimento quotidiano dei fanciulli del popolare quartiere. A tutti gli alunni verrà offerta una refezione e sarà dato un numero per la lotteria. Alle mogli dei soldati verranno regalati buoni di pane e di minestra.

**La morte del comm. Arturo Toccafondi.** — Ci giunge la dolorosa notizia della morte del comm. Arturo Toccafondi, avvenuta in Torre Pelosa, in quel di Bari.

Forte fibra di lavoratore, egli esplicò indefessa attività nel disbrigo delle sue mansioni, in Bari, anche in momenti difficilissimi, assolvendo con onore e con disprezzo della salute, gli incarichi affidatigli.

Allorchè in Roma resse il Commissariato della Sezione di Trevi, la stampa ebbe spesso ad occuparsi lodevolmente di lui.

Alla vedova desolata, ai figli ai fratelli comm. Raffaele, cav. Ottorino e cav. Augusto, vadano le nostre sentite condoglianze.

**Per il parco naz. dell'Abruzzo.** — Continuano a pervenire alla Federazione Pro Montibus adesioni e incoraggiamenti da parte degli Enti scientifici, morali e turistici del Regno per la progettata istituzione di un parco nazionale nell'Abruzzo.

La Commissione all'uopo nominata ha tenuto in questi giorni una nuova seduta, con l'intervento anche questa volta di S. E. Miliani, Presidente della Federazione Pro Montibus ed ha preso importanti decisioni in merito all'attuazione della geniale ed opportuna iniziativa.

## Istruzione - Educazioni - Conferenze

**La storia di piazza Colonna nel progetto Brasini.** — Su questo argomento il prof. Santo Bargellini tenne iersera alla Sala Pichetti, a cura dell'Istituto Italo-Britannico, una conferenza, nella quale dopo aver esposto, illustrandole con numerose ed interessanti proiezioni, la storia della piazza, dai più antichi tempi ad oggi venne a parlare del progetto Brasini.

Non ci sembra invero contrariamente al parere dell'oratore, che il nuovo progetto sia molto semplice e lodevole, anche dal punto di vista artistico.

Ringraziamo però, ad ogni modo, il prof. Bargellini di averci fatto conoscere un po' di storia delle più belle glorie della nostra Roma.

**Unione Storia ed Arte.** — Oggi, domenica, per cura della «Storia ed Arte», nell'anfiteatro alla Quercia del Tasso, sul Gianicolo, alle 17½, il socio Epaminonda Provaglio parlerà su «Gli occhi slovacchi».

Tutti possono liberamente intervenire.

**Casa del soldato.** — Oggi alle 18, nel teatro del soldato in via dell'Anima 64, avrà luogo il consueto trattenimento gratuito per i militari.

## Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

**Rissa.** — Il facchino Domenico d'Amico di a. 60 ieri sera nei pressi della propria abitazione in piazza dei Satiri 3, per futili motivi venuto a lite con un certo Giggetto non meglio identificato, riportò due ferite di coltello al torace.

I sanitari dell'ospedale della Consolazione, lo trattennero in osservazione.

**Disgrazie.** — Il muratore Germano Angelini di a. 62, ieri mentre lavorava nella tenuta Castel S. Pietro, cadde da un ponte di legno producendosi contusioni al capo.

Al Policlinico fu giudicato guaribile in 40 giorni.

— Ieri mattina in via delle Carrozze il muratore Ercole Nicoletti di a. 22, mentre lavorava in una fabbrica in costruzione cadde riportando contusioni al capo.

All'ospedale di S. Giacomo, fu trattenuto in osservazione.

— Ieri mattina in piazza delle Chiavi d'Oro, Maria Valerio di a. 71 ab. in via Alessandrina 96, cadde producendosi contusioni al capo.

All'ospedale della Consolazione, fu giudicata guaribile in 60 giorni.

**Vigilate i bambini.** — Ieri alle ore 15, Trieste Proietti di a. 7, mentre giocava cadde nella tromba delle scale della propria abitazione in via Vanvitelli n. 26, fratturandosi l'omero sinistro.

All'ospedale della Consolazione, fu giudicata guaribile in 30 giorni.

— La bambina Ruffini Elena di a. 3, ieri nella propria abitazione in piazza dei Mercanti 13, per errore ingoiò pochi sorsi di varecchina.

I sanitari dell'ospedale della Consolazione, la trattennero in osservazione.

**Il lavoro dei ladri.** — L'altra notte ignoti ladri penetrarono mediante chiave falsa nella calzoleria di Setti Luigi al Viale Principessa Margherita 209, rubarono varie paia di scarpe.

Il furto venne denunziato al Commissariato dell'Esquilino.

**Suicidio di una americana** — La suddita americana sig.ra Torres Teodora ved. Spelozzi di a. 70, ieri mattina perchè affetta da nevrastenia, si suicidò gettandosi da una finestra della propria abitazione in via Toscana 10.

Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

**Arresti.** — In seguito a continui furti di generi alimentari verificatisi nei Magazzini Generali di Alimentazione, ieri dagli agenti della squadra investigativa furono eseguiti vari arresti.

## MONTE DI PIETA'

LUNEDI' 5 Luglio — La 1.a Custodia vende gli ogg. impegnati il 4 Luglio 1917.

## TEATRI di ROMA

### LA «FAVORITA» ALL'«ELISEO»

La stagione lirica estiva all'*Eliseo* passa di successo in successo.

Se ne deve registrare un altro, veramente cordiale, ottenuto iersera per la prima della *Favorita*, di cui acclamata protagonista Celeste Wenzel, affermatasi ormai come artista pregevole.

Il tenore Eliseo, che va conquistandosi molte simpatie come cantante di grazia fu un applauditissimo *Fernando*.

Bene a posto il baritono Pietro D'Andria ed il basso Pasquale Maruzzi affiatata l'orchestra guidata dall'abile bacchetta del m. Giovannelli.

— La *Favorita* si replica stasera, di giorno *Cavalleria* con Piero Schiavazzi, e *Pagliacci*.

Prossimamente: *Fra diavolo*.

***

**Quirino.** — Teatro affollatissimo in ogni ordine di posti, per la replica dell'applaudita *Dama da chambre* che procurò a tutti gli interpreti e all'attore brillante Umberto Zanuccoli, che per la prima volta affrontava il pubblico di Roma, gli applausi più calorosi.

*Dame de chambre* si replica questa sera. Per lo spettacolo diurno *La marcia nuziale*, una delle più felici interpretazioni della Wondowska. Quanto prima la commedia comica *L'America interviene* dello scrittore svedese Gastone Lemann.

**Nazionale.** — Nelle due rappresentazioni di oggi si replicheranno *Un ballo in maschera* e *La Gioconda*.

**Manzoni.** — La replica di *Gusella* segnò ieri sera per Maria Gleck un nuovo grande successo. Applausi fragorosi salutarono spesso l'attrice stessa, che venne più volte chiamata al proscenio.

Oggi di giorno: *Abbascio puorto*, di sera *Uocchie cunzacrate* e *Nammurato 'ntussecuso*.

**Morgana.** — La replica della *Favorita*, ottenne iersera un nuovo grande successo.

Nei due spettacoli di oggi replica del *Barbiere di Siviglia* e della *Favorita*.

Prossimamente *Cavalleria* e *Pagliacci*.

### «LA FIGLIA DEL TAMBURO MAGGIORE» ALL'«ADRIANO»

Ieri sera teatro esaurito per la riesumazione della graziosa operetta: *La figlia del tamburo maggiore*, di Offembach. Mary Dersonta fu una vera *Stella* e Regina Bartoli vivace e birichina. Entrambe cantarono assai bene. Il baritono De Punti, fu un ottimo artista. Bene la Minottetti, il Giorgi, e il Vitolo.

Comicissimo come al solito, il Pietromarchi.

Sfarzosa la messa in scena.

Per una improvvisa interruzione di luce non fu potuto eseguire l'ultimo atto.

Il pubblico, durante la vana attesa della luce, applaudì entusiasticamente gli inni nazionali eseguiti dall'orchestra.

Oggi replica in entrambi le rappresentazioni.

### SPATTACOLO DI BENEFICENZA ALL'ARGENTINA.

Oggi alle 13 avrà luogo al *Teatro Argentina* uno spettacolo straordinario pro *Associazione Nazionale* per l'Assistenza Artistica ed Industriale ai feriti ed agli invalidi della guerra. Si rappresenterà il *Cardinale*, dramma storico in 4 atti di Parker.

La banda del 1° granatieri suonerà durante gli intervalli.

Renzo Rossi.

## Spettacoli di stasera

**Quirino.** — *Marcia nuziale*, ore 17,30 — *Dame de chambre*, ore 21,15.

**Nazionale.** — *Ballo in maschera*, ore 17,30 — *Gioconda* ore 21,15.

**Adriano.** — *La figlia del tambur maggiore*, ore 17 e 21.

**Manzoni.** — *Abbascio puorto* ore 18 — *Uocchie cunzacrate* e *Nammurato 'ntussecuso* ore 21,15.

**Eliseo.** — *Cavalleria* e *Pagliacci* ore 17,30 — *Favorita* ore 21,15.

**Morgana.** — *Barbiere di Siviglia* ore 17,30 — *Favorita* ore 21,15.

**Sala Umberto.** — Teatro di attrazione dalle ore 17,30 in poi e 21,30.

## Cinematografi

**Corso Cinema teatro.** — Spettacoli cinematografici, dalle 17 alle 23,30.

**Cinema Olympia.** — Spettacoli cinematografici dalle 17 alle 23,30.

# ULTIME NOTIZIE

## Consiglio dei Ministri

Si annunzia che per lunedì è convocato il Consiglio dei Ministri sotto la presidenza dell'on. Orlando.

## Camera dei Deputati

### INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE

Il Presidente del Consiglio, rispondendo alle rinnovate premure dell'on. Belotti per le licenze ai militari condannati ha comunicato allo stesso che tali licenze sono state regolate come segue:

a) i militari condannati in sospensione di pena e proposti per il condono totale della pena sono ammessi senz'altro al godimento della licenza ordinaria;

b) i militari condannati in sospensione di pena e proposti per il condono parziale della pena non possono fruire della licenza ordinaria;

c) i militari condannati in sospensione di pena e non proposti per alcun condono non possono fruire della licenza ordinaria;

d) i militari beneficati della condanna condizionale possono ottenere la licenza ordinaria dopo almeno quattro mesi di servizio presso i reparti combattenti;

e) i militari beneficati della condanna dilazionata possono ottenere la licenza dopo almeno sei mesi di servizio prestato presso i combattenti.

## Il nuovo Governatore della Libia

Avendo il ten. gen. Giovanni Ameglio chiesto di essere sostituito come Governatore della Tripolitania e reggente il Governo della Cirenaica, con regio decreto del 1° agosto cessa dalle sue funzioni.

Con decreto di pari data, il ten. gen. Vincenzo Garioni è nominato Governatore della Tripolitania, reggente il Governo della Cirenaica.

Il gen. Ameglio, vincitore a Rodi e in Cirenaica, lascia il posto degnamente tenuto, in momenti assai gravi, di governatore della Libia, con una situazione migliorata, specialmente in Cirenaica.

Gli succede un altro illustre generale, il Garioni, già Governatore della Tripolitania dal 22 maggio 1913 al 30 agosto 1914 noto per aver comandato truppe italiane in Cina, in Libia, al fronte, sempre valorosamente.

## Il convegno dei deputati socialisti

Il Gruppo parlamentare socialista s'adunerà a Bologna nei giorni 11 e 12 corr.

## Lo Stato e le opere di bonifica

Su proposta del Ministro dei Lavori Pubblici on. Dari è stato sottoposto alla firma luogotenenziale un decreto con il quale per la durata della guerra e per un triennio dopo la conclusione della pace si sospendono le norme vigenti circa il concorso e *forfait* dello Stato per le opere di bonifica.

Il decreto in considerazione della instabilità dei prezzi delle materie prime e della mano d'opera stabilisce che per i nuovi contratti la misura del concorso dello Stato non sia preventivamente stabilita per tutta la durata del contratto ma debba invece fissarsi anno per anno salvo poi, quando i prezzi abbiano raggiunto una sufficiente stabilità, ad applicare la tassazione dell'ultimo anno del triennio per gli anni che dovranno ancora decorrere sino alla scadenza del contratto.

A questo provvedimento il Governo è stato indotto anche dal fatto che con le attuali disponibilità di bilancio non sarebbe stato possibile applicando le norme esistenti concorrere se non ad opere di bonifica molto limitate.

## Ministero Esteri

### COLLOQUIO FRA I MINISTRI SONNINO E PASIC

Il Presidente del Consiglio serbo Pasic, dopo tre giorni di dimora in Roma durante i quali ha visto il Ministro degli Esteri, barone Sonnino, è partito iersera per il mezzogiorno della Francia. Erano a salutarlo alla stazione il Ministro serbo dell'Interno, sig. Iovanovich, attualmente il villeggiatura nei dintorni di Roma, il conte Sforza, nostro Ministro in Serbia, e parecchi serbi e jugoslavi.

## Ministero Finanze

### Il dazio generale sui vini

Il Ministero comunica:

Con decreto di prossima pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale* è stato disposto che al vino in botti o caratelli di qualsiasi origine e provenienza venga applicato il dazio generale di lire 20 per ettolitro stabilito sotto la voce 3-a della Tariffa doganale. Ciò in seguito alla provvisoria rinuncia al dazio convenzionale ottenuta da parte della Grecia e della Francia.

## Ministero Pubblica Istruzione

### Per gl'ispettori scolastici.

Il Consiglio di Stato ha dato parere favorevole allo schema del nuovo regolamento per le nomine, la carriera e le retribuzioni degli ispettori e dei vice-ispettori scolastici.

Secondo il regolamento gli ispettori centrali sono costituiti in Collegio presieduto dal più anziano con determinate mansioni e responsabilità.

### IGIENE SCOLASTICA E PEDAGOGICA

Nei giorni 27, 28 e 29 luglio u. s. si adunò presso il Ministero della Pubblica Istruzione, la Commissione Centrale per l'igiene scolastica e l'igiene pedagogica presieduta dal comm. Alberto Laitrario, direttore generale della Sanità Pubblica, con l'intervento del comm. Antenore Cancellieri, direttore generale dell'istruzione primaria e popolare, e dei professori Achille Sclavo ed Alfonso Di Vestea, docenti d'igiene nella R. Università di Siena e di Pisa.

La Commissione si occupò della difesa contro la tubercolosi e specialmente della azione dello Stato nei riguardi della profilassi infantile, delle Colonie marine e montane, della pubblicazione di cenni popolari di propaganda ed approvò infine uno schema di istruzioni generali per il regolamento della profilassi delle malattie trasmissibili nella scuola.

# La guerra mondiale

## SCACCHIERE ITALIANO

### COMANDO SUPREMO - 3 AGOSTO 1918

*Bollettino di guerra N. 1168.*

L'attività combattiva del nemico fu ieri assai moderata.

— Artiglierie nostre ed alleate eseguirono efficaci raffiche di fuoco sulle retrovie avversarie dell'Altopiano di Asiago. Le nostre pattuglie svolsero su tutta la fronte consuete azioni di molestia.

#### IN ALBANIA

ALBANIA. — Nella giornata del 2 truppe avversarie che avevano passato il Semeni presso Jagodina vennero attaccate sul fianco dai nostri riparti di fucilieri e di cavalleria e disperse con gravi perdite.

Furono catturati 151 prigionieri, forti nuclei esploranti che tentavano avvicinarsi alle nostre posizioni a nord di Berat vennero prontamente fugati dai nostri avamposti.

DIAZ

## COMUNICATO FRANCESE

◆ (S) **Parigi, 3.** — Comunicato sulle operazioni dell'esercito francese in Italia:

Dal 27 luglio al 2 agosto attività abituale delle nostre pattuglie.

Nella notte dal 2 al 3 agosto una piccola operazione è stata eseguita con pieno successo ad est di Asiago: un reparto francese, forte di circa 150 uomini è penetrato profondamente nelle linee austriache su un fronte di oltre ottocento metri. Malgrado una forte reazione dell'artiglieria nemica, ben presto ridotta dalle nostre contro-batterie, i nostri gruppi d'assalto si sono precipitati arditamente nelle trincee austriache. Dopo un vivo e rapido combattimento, durante il quale i gruppi di granatieri nemici, comandati da ufficiali, subirono forti perdite il nostro reparto è rientrato al completo nelle nostre linee, riconducendo 134 prigionieri, tra cui un tenente colonnello. Un importante materiale da guerra è stato catturato o distrutto. Le nostre perdite sono lievissime.

## SCACCHIERE OVEST

### FONTE INGLESE.

◆ (S) **Londra, 3** — Comunicato pom.:

Un'incursione tentata ieri mattina dal nemico in vicinanza di Fruchy è stata respinta con perdite. Durante la notte le nostre pattuglie avanzarono nel settore di Albert ed occuparono parti del fronte nemico.

### FONTE FRANCESE

(S) **Parigi, 3** — Ufficiale delle ore 15:

Durante la notte le truppe francesi hanno proseguito la loro avanzata verso la Vesle.

— Sulla loro sinistra i francesi hanno raggiunto la riva dell'Aisne tra Soissons e Venizaly.

◆ (S) **Parigi, 3.** — Ufficiale delle ore 23:

Durante la giornata le nostre truppe, respingendo le retroguardie nemiche, hanno continuato la loro vittoriosa avanzata su un fronte di circa cinquanta chilometri in direzione della Vesle.

— Sulla nostra sinistra teniamo le rive meridionali dell'Aisne e della Vesle da Soissons fino a Fismes, di cui gli Americani tengono i margini.

— Ad est di Fismes abbiamo raggiunto la linea generale nord di Gauville-Branscourt-Courcelles-Champigny.

— Nostre ricognizioni di cavalleria operano lungo la ferrovia Soissons-Reims.

— Su certi punti il nostro progresso ha superato da ieri i dieci chilometri. Più di cinquanta villaggi sono stati liberati in questa sola giornata.

### FONTE AMERICANA

◆ (S) **Parigi, 3.** — Comun. uffic. in data 2 di sera:

Sul fronte dell'Ourcq ieri si svolsero duri combattimenti. Le nostre truppe conquistarono la quota 230 a sud di Goulonges nonchè il bosco ad est di questa altura.

— Stamane rinunciando agli sforzi tentati per arrestare la nostra avanzata, il nemico cominciò a ripiegare strettamente inseguito dalle nostre truppe. Il fuoco della nostra artiglieria interruppe le sue comunicazioni e distrusse grande quantità di materiale.

— La nostra avanzata, che ha già raggiunto una profondità di cinque miglia, continua.

### FONTE GERMANICA

(S) **Berlino, 3** — Serale:

Sul fronte di combattimento il contatto con nemico è stato meno stretto.

◆ (S) **Berlino, 3** — Ufficiale:

*Gruppo di eserciti del principe Rupprecht.* — A sud-ovest di Ypres respingemmo ieri mattina un forte attacco parziale inglese. Del resto l'attività combattiva si limitò a ricognizioni. Il fuoco di artiglieria si ravvivò ad intervalli.

*Gruppo del principe ereditario tedesco.* — I grandi successi dell'armata Von Boehm nella battaglia del 1° agosto si hanno valso il pieno successo dei movimenti effettuati ieri. Il fuoco dell'artiglieria nemica fu diretto contro il nostro antico terreno di combattimento fino al mattino e su certi punti fino alle 11 del mattino. I reparti di fanteria e di cavalleria nemici non seguirono le nostre truppe in terreno avanzato, che indietreggiavano lentamente se non esitando e con prudenza.

## La guerra in aria

(S) **Parigi, 3** — (*Ufficiale*) — Nella giornata del 31 luglio sette velivoli tedeschi sono stati abbattuti dai nostri [illegible] di esplosivi sono state gettate sui campi di aviazione tra l'Aisne e la Vesle e sugli accantonamenti e i bivacchi del nemico nelle valli dell'Ardre e della Vesle.

### FONTE AMERICANA

◆ (S) **Parigi, 3.** — Ufficiale:

— La notte scorsa i nostri aviatori bombardarono efficacemente le stazioni di Conflans e gli hangars vicini. Furono osservati numerosi proiettili che colpirono in pieno il bersaglio e che causarono parecchi incendi e una forte esplosione. Tutti i nostri apparecchi sono tornati.

# INFORMAZIONI ESTERE

### IL CARDINALE FARLEY PER LA VITTORIA

(S) **New York, 3** — In un campo di allenamento sulla costa dell'Atlantico in occasione dell'inaugurazione di un nuovo edificio offerto dal Consiglio di Guerra Nazionale Cattolico, venne letta la seguente lettera del Cardinal Farley: «Ho sognato che il dominio mondiale è stato abbattuto sui campi di battaglia della Piccardia e della Champagne dalle forze della democrazia. Laggiù sul saliente occidentale dove gli eserciti germanici son caduti e ad oriente di Reims si trovano i nostri uomini, gli uomini che vengono da questo stesso paese forse dal campo stesso donde voi partirete per la vittoria. E quando ci giungerà da oltre l'oceano la grande voce del nostro trionfo, non si potrà più parlare del superuomo, nè si dovrà tremare alle sue minacce in terra in mare e sotto il mare. Dovunque il nemico si mostrerà noi siamo sicuri di vincerlo anche se ciò dovesse richiedere degli anni.»

### PROCESSO MALVY

(S) **Parigi, 3** — Alta Corte di Giustizia. — Il curatore generale Merillon pronuncia la sua requisitoria. Dichiara che Malvy non è un traditore come lo ha qualificato Daudet. Egli non ha tradito volontariamente il paese. Non può essere paragonato a Bolo e a Duval. Lascerà dunque completamente da parte le accuse di tradimento; ma per lui Malvy ha una responsabilità negli ammutinamenti militari e come complice deve essere punito.

Il procuratore sostiene tale complicità, dimostrando che la vera causa dell'ammutinamento fu la propaganda pacifista. Se, egli dice, viene stabilito che il Ministro le dette aiuto, la complicità dovrà essere riconosciuta. Ritiene che la reità di Malvy non sia dubbia per quanto riguarda le stesse Duval e richiama una connessione fra l'affare Caillaux e l'affare Malvy. Sembra infatti che quest'ultimo abbia avuto lo scopo di trarre Caillaux dall'imbarazzo. D'altra parte [illegible]

# Amore funesto

dall'inglese di A. e A.

**Traduzione di ELENA VECCHI**

— Non ho paura, rispose. Adesso l'accento aveva un non so chè di feroce e di arrogante. Quando vorrò che Ida venga, essa verrà, sarà costretta a venire. Mi ha dato tutto il suo cuore un giorno non ve lo dimenticate. Inoltre io sono il suo padrone, lei lo sa. Nel più profondo recesso dell'animo suo essa accarezza la consapevolezza di sapersi mia — mia. Tenete a mente che le ho salvato la vita che le ho impedito di morire annegata. Ida non sarebbe mai tale da dimenticarlo, mai.

Il Professore li per lì non disse verbo; tornò a guardarsi attorno come aveva fatto poc'anzi Poi alzò uno sguardo accorto su Pleydell.

— Come passate il vostro tempo? Che cosa fate per distrarvi? Avete nessuna passione dominante?

Un espressione bizzarra, e anzichenò astuta si affacciò agli occhi di Pleydell.

— No, rispose con lentezza, non ho nessuna speciale passione. Ma leggo moltissimo; veglio tardi nella notte, leggendo.

— E quali genere di lettura prediligete?

— In massima biografie e memorie, la storia intima dei grandi problemi del cuore umano, e dei grandi delitti.

La voce di Pleydell parve velarsi. La sua cupa fisonomia si animò insolitamente, e gli occhi scintillarono.

— E' uno studio dei più affascinanti, soggiunse, ed è strano constatare con quale frequenza l'amore ha spinto uomini e donne a commettere dei crimini, dei più vili e crudeli. Ma l'amore è di per se stesso crudele.

— Sì!, Il Professore fissava intentamente il compagno.

— Beninteso che lo è, fè questi accompagnando la breve frase di un lento sorriso vanaglorioso. — Ma anche la vita è crudele, e la nascita e la morte.

— Sapete dove si trovi attualmente la signorina Harwood? Potreste rintracciarla ove lo voleste?

Pleydell assentì col capo.

— Sì; sono pressochè sicuro che essa abita a Norfolk, con una certa signora Rosa Latimer, per lo meno vi abitava sei mesi fa, in una vecchia villa chiamata Grey Towers. Lo zio morì, ed essa fa da damigella di compagnia alla Latimer.

Il Professore Landrone diè una *bionda risatina*.

— Ebbene, sono in misura di darvi una notizia. Nulla di più facile che una di queste mattine vi troviate viso a viso con la signorina Harwood, giacchè la Latimer ha lasciato Norfolk ed è qui a Market Harbon. Credo essa non sia riuscita ad affiatarsi con le famiglie della contea, perciò ha preso in affitto Mowbray Manor per un anno; e Mowbray Manor non dista che dieci miglia da Market Harbon, ora che cosa sono dieci miglia per una automobile?

— Intendete dire che la signora Latimer si è stabilita a Essex, e che ha condotto seco Ida?

Pleydell sbiancò in volto, poi rabbrividì, appressivamente.

— Oh, Dio, che cosa darei perchè ciò non fosse, soggiunse. Sarà penosissimo rivedere Ida. Ma siete ben sicuro che si tratta della medesima signora Latimer?

— Sicurissimo. I Gifford discorrevano di lei iersera a pranzo, commentando gli ultimi arrivi del vicinato. Certi loro cugini di Norfolk avevano loro scritto al riguardo, avvisandoli di non recarsi a far visita alla Latimer la quale, a quanto pare, è una signora di assai dubbi precedenti; sebbene ultimamente, povera diavola, abbia menato una vita correttissima. Ma ciò che vi è di più strano è che i Gifford parlavano anche della signorina di compagnia, senza però farne il nome; vi alludevano semplicemente come ad una ragazza di cui un loro amico era perdutamente innamorato, un certo Antonio Mastera, un ottimo partito, Ma i genitori di lui si oppongono moltissimo al matrimonio, appunto per il fatto che la fanciulla da due anni ormai convive con la Latimer.

Il Professore tacque brevemente, poi chiese

— Vi ho dato un mucchio di notizie, non è vero, Pleydell? Le si direbbe che vi hanno tolto il fiato.

— Proprio, rispose l'altro lentamente. E andato sino alla finestra la spalancò completamente, cosicchè Ida ha un corteggiatore che le sta alle calcagna? Ed è venuta a vivere a Essex. La sorte evidentemente si ostina a volerci riavvicinare.

Si affacciò alla finestra, riempiendosi d'aria i polmoni. Il Professore l'osservava con le pupille intente e scrutatrici: sentiva di star collaborando alla dissezione di un animo umano, così come aveva spesso assistito alla dissezione di un corpo d'uomo.

— Credete nel destino, signor Pleydell? chiese in un tono piano, lentissimo.

Pleydell non rispose. Fissava una grossa automobile che diverava la High Street. Seduta dentro di essa stava una donna che egli non conosceva, una donna robusta, vestita di colori chiassosi, e bionda, una donna copiosamente ingioiellata, dalle guancie e dai capelli tinti.

L'automobile si arrestò dinanzi alla casa di Giovanni Pleydell, e la donna sporgendosi fuori diede qualche ordine al meccanico, che salì rapidamente i gradini.

Giovanni Pleydell chiuse la finestra e guardò il professore con fare risoluto.

— Sì, credo nel Destino, rispose lentamente, nel destino che viene a bussare all'uscio dei mortali.

Mentre diceva così si udì squillare il campanello.

CAPITOLO X

— Oh! una automobile si è fermata davanti al vostro portone di casa, Pleydell. Aspettate la visita di un qualche ricco ed importante cliente?

— Se sì, non fate complimenti e mandatemi via. Gli affari sono affari.

Il professore si rizzò dalla sua sedia.

— Oppure, se lo preferite, cacciatemi in un qualche angolo mentre voi discorrete col vostro cliente. Ho in tasca delle bozze di stampa del mio nuovo libro, e posso correggerle nel frattempo, ho sempre la mia penna stilografica.

Pleydell stette in forse.

— Ebbene, se proprio non v'importa di aspettarmi qualche minuto, professore, sarà meglio che io esca nella mia prima stanza e veda un poco di chi si tratta; ho dato ordine al mio giovane di non lasciar passare nessuno oggi; volevo fare una buona chiacchierata con voi.

Giunto dinanzi alla porta vi si fermò esitante. Non aveva alcuna idea di chi realmente fosse quella donna, la grossa donna bionda testè veduta nell'automobile; purtuttavia la sospettava in certo qual modo, ed il sospetto si mutò subito in certezza, imperocchè Playne comparve nel vano dell'uscio e disse sottovoce:

— Signor Pleydell, una signora manda a chiedere se potete riceverla. So che mi avete detto che sareste impegnato per tutto il pomeriggio; ma si tratterebbe di una nuova cliente, una certa signora Rosa Latimer; perciò non ho saputo proprio che cosa fare, se mandarla via oppur no.

— Avete fatto benissimo, Playne. Un tenue sorriso aleggiò attorno alle labbra sottili del notaro.

— Mandate il ragazzo di studio a dire alla signora Latimer che sarò lietissimo di riceverla. Ma dovrei farla aspettare un momento nella prima salotta mentre il professore Landrone sale al piano di sopra. Conducetelo su per la scala privata, Playne e fatelo passare in salotto. Riceverò la signora Latimer nel mio ufficio.

Il giovane s'inchinò, e la sua fisionomia parve rasserenarsi. Era lieto di sapere che aveva agito secondo il desiderio del principale, che lo aveva contentato, aspro ed imperioso come era. Si affrettò ad impartire gli ordini al ragazzo, mentre Pleydell rientrava nel suo ufficio dove trovò il professore Landrone ad attenderlo.

— Vi prendo a parola, professore, disse quietamente; e vi pregherò di concedermi pochi minuti mentre ricevo la cliente che desidera parlarmi.

---

alleanza ad Almereyda e al suo giornale il *Bonnet Rouge* e perciò Malvy deve essere ritenuto complice

Il seguito è rinviato a domani.

(S) **Parigi**, 3 — Alta Corte di Giustizia – Merillon dice di non mantenere l'accusa per il caso di Sebastien Faure, ma di mantenere quella relativa alla propaganda pacifista. Rimprovera a Malvy di avere fermato il procedimento nei casi di Lipscher e della signora Duverger. Non vuol dar troppo peso agli altri fatti come le facilitazioni accordate ai rivoluzionari e la questione dei permessi di soggiorno. Considera il caso Coshon come secondario. Insiste sulla soppressione del secondo ufficio di Parigi. Mostra essere innegabile che Malvy aveva conoscenza del delitto che ebbe per conseguenza gli ammutinamenti militari. Conclude chiedendo che la Corte condanni Malvy perchè è provato che non adempì al suo dovere.

**I SOCIALISTI AMERICANI PER LA GUERRA AD OLTRANZA**

(S) **Parigi**, 3 — Durante il ricevimento, da parte del gruppo socialista della Camera, dei delegati socialisti americani, questi hanno dichiarato che sono per la guerra ad oltranza Il conflitto deve terminare con lo schiacciamento dell'imperialismo tedesco nell'interesse stesso della libertà del mondo.

Essi aggiunsero che i socialisti che rappresentano sono decisi a tutto pur di vincere la guerra.

La Francia fu bandiera, simbolo ed ideale per gli Stati Uniti; la Francia deve uscire vittoriosa dal conflitto che insanguina il mondo.

Essi non accettano la riunione dell'Internazionale. Queste dichiarazioni produssero una profonda impressione.

**LA MISSIONE ITALIANA AL BRASILE.**

◆ (S) **Porto Alegre**, 1. — La Missione italiana presieduta dall'on. Luciani è stata accolta con entusiasmo. L'on. Luciani ha pronunciato un discorso ringraziando delle dimostrazioni in onore dell'Italia e ricordando che l'epopea garibaldina cominciò a Rio Grande. I festeggiamenti continuano.

**LE INDENNITA' SINORA PAGATE DAL BELGIO ALLA GERMANIA.**

(S) **Le Havre**, 5. — Per comprendere ciò che significa per la Germania fare una pace e senza annessioni nè indennità, basta constatare quanto essa ha estorto al Belgio sotto forma di contribuzione di guerra.

Dal novembre 1914 all'ottobre 1916 la Germania ha imposto al Belgio una contribuzione di novecentosessanta milioni di franchi, dal novembre 1916 al maggio 1917, trecento cinquanta milioni; dal giugno 1917 al maggio 1918, settecentoventi milioni. In totale due miliardi e trenta milioni. Il 2 giugno sono state imposte altre sei mensilità di sessanta milioni ciascuna; cioè altri trecento sessanta milioni; ed in tal modo fino al novembre 1918 la Germania avrà ricevuto dal Belgio due miliardi e trecento ottanta milioni, in danaro.

A tale somma vanno aggiunte tutte le taglie ed ammende inflitte a privati, a comuni ed a provincie, tutto il materiale delle officine e tutte le materie prime, che sono stati requisiti e non pagati.

**LA CARESTIA IN AUSTRIA.**

(S) **Vienna**, 3 (*via Zurigo*):

Il pane giornaliero dalla metà del mese dell'ottanta per cento. Questa notizia è giunta inattesa alla popolazione, tanto più che il recente il Ministro dell'alimentazione annunciava che la situazione era migliorata. L'*Arbeiter Zeitung* rileva l'impossibilità di continuare in tal modo fra sacrifici sempre maggiori e propugna una pace rapida come unico modo di mettervi fine.

## Borse e Mercati

**IL CORSO DEI CAMBI**

L'Istituto Nazionale dei Cambi comunica i seguenti prezzi da applicarsi da domani sino a nuovo avviso:

| | | | |
|---|---|---|---|
| Acquisto *Chèque* | — | Parigi | L. 144 — — |
| » | — | Londra | 38 37 ½ |
| » | — | Svizzera | 206 — — |
| » | — | New-York | 7 98 ½ |
| Vers. telegrafico | — | New-York | 8 — — |
| Vendita *Chèque* | — | Parigi | 144 50 — |
| » | — | Londra | 38 50 — |
| » | — | Svizzera | 200 — — |
| » | — | New-York | 7 99 — |
| Vers. telegrafico | — | New-York | 8 02 ½ |

Cambio ufficiale dell'oro in vigore dal 5 corr. sino a nuovo avviso: L. 182.39.

**BORSA DI ROMA - 3 agosto**

Consolidato 5 % contanti L. 88.12 – Rendita Ital. 3 ½ % 83.80 – Azioni Banca d'Italia 1460 – Banca Comm. Ital. 1180 – Credito Italiano 806 – Banca Sconto 867 – Banco Roma 118.60 – Rubattino 1150 – Immobiliare 359 – Imprese Fondiarie 108 – Fondi Rustici 378 – Ansaldo 306 – 308 ½ – Montecatini 240 – Metallurgica 189 – 187 – Azoto 378 – Carburo 966 – Soda 180 – Colla Concimi 240 – Gas 900 – Fia 158 – Ilva 277.

Mercato poco animato prezzi però sostenuti.

**ULTIMI CORSI DI GENOVA.**

(*Servizio speciale del « Popolo Romano »*)

◆ **Genova**, 3 (ore 18,40) — Rendita 88,10 – Banca d'Italia 1488 – Commerciale 1164 – Credito Ital. 884 – Banca It. di Sconto 117 – Meridionali 510 – Mediterranea 287 – Nav. Gen. It. 1160 – Eridania 890 – Raffineria 476,50 – Ind. Indigena 370 – Acciaierie Terni 1710 – Ansaldo 308 – Ilva 274.25 – Elba 310 – Savona 274 – Ferriere 189.

## BORSA DI LONDRA

| | 1 | 2 |
|---|---|---|
| Nuovo prestito francese 5 % | 70 1/2 | 70 1/2 |
| Prestito francese 4 % | 56 1/2 | 08 3/8 |
| Nuovi Consolidati | 58 3/4 | 58 15/16 |
| Egiziano unificato | 93 3/8 | 94 1/4 |
| Messicani | 3 7/8 | 4 1/32 |
| Argento in verghe | 48 13/16 | — — — |
| Rame contanti | 122 — — | — — — |

(S) **Amsterdam**, 2 — Cambio su Berlino *guilders* da 33.12 a 33.72 ½.

(S) **Madrid**, 2 — Cambio su Parigi 65.60.

## Corso delle Rendite e Titoli

(Comunicato dal Min. Ind., Comm. e Lav.)

**Roma, 1 Agosto 1918**

Il Ministero dell'industria, commercio e lavoro comunica: Indicazione del Corso delle Rendite e dei Titoli a norma del R. D. 12 novembre 1917, n. 1858 e del D. M. 16 novembre 1917 Basato di accordo col Ministero del Tesoro.

TITOLI DI STATO CONSOLIDATI

| | Corsi medi |
|---|---|
| Rendita 3,50 % netto (1906) | 88 — |
| Id. 3,50 % netto (emissione 1902) | 87 — |
| Id. 3,00 % lordo | 86 — |
| Prestito consolidato 5 % | 88 18 |

REDIMIBILI

| | |
|---|---|
| Buoni Tesoro quinquenn. scadenza al 1º ottobre 1918 | 99 83 ½ |
| Id. id. id. id. al 1º aprile 1919 | 99 50 |
| Id. id. id. id. al 1º ottobre 19 9 | 99 — |
| Id. id. id. id. al 1º ottobre 1920 | 98 — |
| Buoni Tesoro trienn. 5 % scadenza al 1º aprile 1919 | 99 78 |
| Id. id. id. id. al 1º ottobre 1919 | 99 60 |
| Id. id. id. id. al 1º aprile 1920 | 99 20 |
| Id. id. id. id. al 1º ottobre 1920 | 99 30 |
| Buoni Tesoro quinquenn. 5 % id. al 1º aprile 1921 | 99 70 |
| Id. id. id. id. al 1º ottobre 1921 | 99 — |
| Id. id. id. id. al 1º aprile 1922 | 98 80 |
| Id. id. id. id. al 1º ottobre 1922 | 98 85 |
| Prestito Nazion. redimibile 4½ % netto (Emiss. genn. 1915) | 80 80 |
| Prestito Nazion. 4 ½ % netto (Emiss. lu lio 1915) | 88 80 |
| Id. id. 5 % netto (Emiss. gennaio 1916) | 86 17 |
| Obblig. 3 ½ % netto redimibili (ante serie 1ª) | — — |
| id. 3 % netto redimibili | — — |
| id. 5 % del prestito Blount 1866 | — — |
| id. 3 % SS. FF. Meridionali Adriatiche Sicule | 316 00 |
| id. 5 % (comuni) delle SS. FF. Romane | — — |
| id. 5 % Ferrovia del Tirreno | 430 00 |
| id. 5 % id. Maremmane | 400 — |
| id. 3 % id. Vittorio Emanuele | 310 — |
| id. 5 % id. Udine Pontebba | — — |
| id. 3 % id. Lucca Pistoia | — — |
| id. 3 % Ferrovie Livornesi A. B. | 298 — |
| id. 3 % id. id. C. D. D. | 341 — |
| id. 5 % Ferrovia Centrale Toscana | 508 — |
| id. 5 % lavori risanam. città di Napoli | — — |

TITOLI GARANTITI DALLO STATO

| | |
|---|---|
| Obblig. 3 % delle Ferrovie Sarde (emiss. 1879-1882) | 318 50 |
| id. 5 % del prestito unificato della città di Napoli | 80 — |
| Cartelle di Credito Comunale e Provinciale 4 % | — — |
| Id. speciali Credito Com. e Provinc. 3,75 % (anticha obblig. 4% ora della città di Roma) | 410 — |
| Id. ordinarie Cred. Com. Prov. 3,75 % | — — |
| Id. Cred. Fond. Banco Napoli 3 ½ % netto | 470 00 |

CARTELLE FONDIARIE

| | |
|---|---|
| Cartelle Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 5 % | 468 70 |
| Id. Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 4½ % | — — |
| Id. Cred. Fond. del Monte dei Paschi di Siena 3 ½ % | — — |
| Id. Cred. Fond. dell Opera Pia di S. Paolo Torino 3,75 % | 395 — |
| Id. Cred. Fond. dell'Opera Pia di S. Paolo, Torino 3 ½ % | 469 — |
| Id. Cred. Fond. della Banca d'Italia 3,75 % | 488 82 |
| Id. Istituto Italiano Cred. Fond. 4 ½ % | 506 24 |
| Id. id. id. id. id. 4 % | 480 — |
| Id. id. id. id. id. 3 ½ % | 450 00 |
| Id. Cassa Risparmio Milano 5 % | — — |
| Id. id. id. id. 4 % | 704 75 |
| Id. id. id. id. 3 ½ % | — — |
| Id. id. id. di Venezia 3,75 % | — — |

AVVERTENZA. — Il corso dei Buoni del Tesoro, dal Prestito Nazionale (emissione gennaio 1915, luglio 1915, 4 % netto; emissione gennaio 1916, 5 % netto) delle Obbligazioni redimibili 3 ½ % e 3 %, delle Cartelle di Credito Comunale e Provinciale e di tutte le Cartelle fondiarie (comprese quelle del Banco di Napoli) si intende « più interessi » e per tutti gli altri titoli si intende « compresi gli interessi ».

## Per il Pubblico

**CALENDARIO**

DOMENICA 4 Agosto — S. Domenico

Leva il sole alle 5.7 — Tramonta alle 7 34

Leva la luna alle 3.25 m. — Tramonta alle 5.45 s.

L'Ave Maria suona alle 7 3/4

**Sciarada.**

Dolce nome è il primiero
Ed il secondo
Al mar, infido
Si chiude nell'intiero

*Spiegazione del rebus precedente:*
Amo – damo – moda — ADAMO

LUIGI PLATTI: gerente responsabile

---


PREZZO delle ASSOCIAZIONI e INSERZIONI

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dall' 1 o dal 16 del mese – I premi sono spediti franchi di porto. – Indirizzo *Direzione e Amministrazione* del « Popolo Romano ». – Roma.

Direttore quasi costante: 11.000 in città – 12.000 in provincia.

Arretrato centesimi 20.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE

Senza *La Moda Butterick*

Italia . . . . . . Anno L. 36 – Sem. 18 – Trim. 8

Stati dell'Unione post. Anno L. 37 – Sem. 24 – Trim. 18

Con *La Moda Butterick*

Italia Edizione economica . . . . . . Anno L. 33.50

Id. id. di lusso . . . . . . Anno L. 36. —

*La Moda Universale Butterick* il più bel giornale di moda. Viene spedito ogni mese dalla « Casa Butterick di Milano ».

PER LE INSERZIONI rivolgersi all' Amministrazione del « Popolo Romano » – Via Due Macelli N. 12. – Telefono 12-54.

Tariffa: quarta pagina (su 10 colonne) cent. 60 al mm. – terza pagina L. 2 la linea. – Cronaca L. 1.50 la linea. – Corpo del giornale L. 3 la linea. – Inserzioni finanziarie L. 3. – Necrologi L. 2.50 la linea – In mezzeria cent. ogni corpo 6 – Economici vedere tariffa.



ISTITUTO ITALIANO di

**Credito Fondiario**

Capitale statutario L. 100 milioni

Emesso e versato L. 40 milioni

SEDE IN ROMA. Via Piacenza N. 6 (Pal. proprio)

L'Istituto Italiano di Credito Fondiario fa mutui al 4,50 e al 4 per cento, ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutui possono essere fatti, a scelta del mutuatario, in contanti o in cartella.

Il mutuo deve essere garantito da primo ipoteca sopra immobili di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità, e che abbiano un valore almeno doppio alla somma richiesta e che diano un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo. Il mutuatario ha il diritto di liberarsi in parte o totalmente del suo debito per anticipazione, pagando all'Erario ed all'Istituto i compensi a norma di legge e di contratto.

All'atto della domanda i richiedenti versano: L. 5 per i mutui sino a L 20.000 e L. 10 per le domande di somma superiore. Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e concessione di mutui, rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto di Roma, come pure presso tutte le sedi e succursali della Banca d'Italia, le quali hanno esclusivamente la rappresentanza dell'Istituto stesso.

Presso la sede dell'Istituto e le sue rappresentanze sopra dette si trovano in vendita le Cartelle fondiarie e si effettua il rimborso di quelle sorteggiate ed il pagamento delle cedole.


## AVVISI ECONOMICI

### I Categoria

*25 parole L. 1 - in più di 25, cent. 5 caduna*

VENDESI VILLINO SIGNORILE centro di Roma annesso giardino, garage – scuderia ecc. per informazioni scrivere Napoleone *Popolo Romano* amministrazione.

FRANCOBOLLI usati, antichi, moderni, specialmente conservati sulla busta, acquista collezionista per propria raccolta. – Dejulis, via Venti Settembre 85, int. 3 (angolo Palestro) ore 13-15.

SOCIETA' acquisterebbe case in Roma, qualunque località e stato, ed anche fondi, dando anche forti anticipi. Massima serietà – esclusi mediatori – Testi, via Ancona 23.

CERCANSI RAPPRESENTANZE per Roma e Provincia di pastiglie, case vinicole, marsala, liquori burro, formaggio, salumi, estratti in genere. Disposto versare cauzione con case serie. Referenze di prim'ordine. Scrivere Sarra, Via Pietro Cavallini 22.

### Bagni e Villeggiature

CHITIGNANO (Cosentino) luogo incantevole di cura, pensione presso famiglia agiata. Scrivere *Annesi – Chitignano*.

VENDO TERRENO 1500 metri circa in Nettuno a 200 metri dal mare attiguo Stazione. Rivolgersi Amministrazione *Popolo Romano*.

SAN VITO ROMANO 700 m. affittasi appartamento mobiliato. Rivolgersi Piazza Costaguti 14, 2º piano.

RIGNANO FLAMINIO, sulla tramvia Civitacastellana affittasi appartamento mobiliato. Rivolgersi piazza Costaguti 14 3º piano.

### III Categoria

*25 parole cent. 50 - in più di 25, cent. 5 cad*

SIGNORINA PROFUGA, distintissima, abilissima maestra pianoforte darebbe lezioni modicissimi prezzi.

Per informazioni rivolgersi Comitato Parlamentare Palazzetto di Venezia 51.

OTTIMA scuola di canto, pianoforte e mandolino a miti prezzi. Rivolgersi per le lezioni in vicolo Sforza Cesarini 7.


Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali



# BANCA ITALIANA DI SCONTO

SOCIETA' ANONIMA - CAPIT. L. 180.000.000 - VERSATI 184.843.250 - RISERVA L. 20.000.000

SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE: ROMA

**FILIALI**

Abbiategrasso – Acqui – Adria – Alessandria – Ancona – Aquila – Asti – Biella – Bologna – Busto Arsizio – Cantù – Carate – Brianza – Caserta – Catania – Chiavari – Chieti – Coggiola – Como – Cremona – Cuneo – Empoli – Erba Incino – Ferrara – Firenze – Foggia – Formia – Gallarate – Genova – Legnano – Lendinara – Livorno – Mantova – Massa Superiore – Meda – Melegnano – Messina – Milano – Monza – Mortara – Napoli – Nocera Inferiore – Novi Ligure – Palermo – Parma – Piacenza – Pietrasanta – Pinerolo – Pisa – Pistoia – Pontedera – Prato – Reggio Calabria – Rho – Roma – Rovigo – Salerno – Sampierdarena – Sanremo – Saronno – Savona – Schio – Seregno – Siracusa – Spezia – Torino – Varese – Venezia – Vercelli – Verona – Vicenza – Vigevano. – Parigi.

SEDE DI ROMA - VIA DEL PARLAMENTO, 2 - CORSO UMBERTO I, 330
SUCCURSALE - Piazza di Spagna, 36 — AGENZIA A. - Via Nazionale 246
TELEFONI: Sede: 6-38 - 11-004 - 92-43 — Succursale 18-48 — Agenzia: 90-90

**OPERAZIONI DELLA BANCA**

Sconto ed incasso di cambiali, assegni, note di pegno (warrants), titoli estratti, cedole, ecc.
Sovvenzioni su titoli, merci e warrants.
Riporti su titoli
Aperture di Credito libere e documentate per l'Italia e per l'Estero.
Conti Correnti di Corrispondenza in lire italiane ed in valute estere.
Depositi liberi in conto corrente e Depositi su Libretti di Risparmio e di Piccolo Risparmio.
Depositi Vincolati e Buoni Fruttiferi a scadenza determinata (di un mese ed oltre).
Servizio Gratuito di Cassa ai Correntisti (pagamento di imposte, riscossioni), ecc.
Assegni Bancari sulle principali piazze d'Italia. Tali assegni vengono rilasciati immediatamente senza alcuna spesa per bolli, provvigioni, ecc., e pagati alla presentazione dalle Filiali e dai Corrispondenti della Banca.
Versamenti Telegrafici su tutte le piazze del Regno e dell'Estero.
Lettere di Credito sull'Interno e sull'Estero.
Assegni (chèques) ed Accreditamenti sull'Estero.
Compra - Vendita di divise estere (consegna immediata ed a termine), di Biglietti di Banca esteri e di valute metalliche.
Compra - Vendita di titoli e valori.
Assunzione di ordini di Borsa sull'Italia e sull'Estero.
Custodia ed Amministrazione di titoli. I titoli possono essere vincolati a favore di terzi.

# BANCA COMMERCIALE ITALIANA

SOCIETA' ANONIMA CON SEDE IN MILANO

Capitale L. 156,000,000 interamente versato - Riserve L. 48,000,000

DIREZIONE CENTRALE: MILANO.

Filiale all'Estero: LONDRA. - Filiali nel Regno Acireale, Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Canelli, Carrara, Catania, Como, Cremona, Ferrara, Firenze, Genova, Ivrea, Lecco, Lecce, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Prato, Reggio Emilia, Roma, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, Sassari, Savona, Schio, Sestri Ponente, Siena, Siracusa, Taranto, Termini Imerese, Torino, Trapani, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

SEDE DI ROMA: Via del Plebiscito 112, (Palazzo Doria).

*Agenzie di città in Roma*:
Agenzia N. 1 - Via Cavour, 94 (Angolo Via Farini).
Agenzia N. 2 - Via Veneto, 72-A (presso via Ludovisi).
Agenzia N. 3 - Via Cola di Rienzo, 180 (Angolo via Ossaviano).

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

Depositi in Conto Corrente e a Risparmio – Conti correnti liberi e vincolati – Buoni fruttiferi – Interessi di ritenuta 2 ½, 2 3/4, 3, 3 ½, 3 ½, 3 3/4 % secondo le categorie di depositi.
Emissione assegni su tutte le piazze dell'Italia e dell'Estero.
Compra e vendita di Effetti Pubblici e Valori diversi.
Compra e vendita di biglietti di Banca esteri e valute metalliche.
Emissione e pagamento lettere di Credito. – Sconto e incasso di Effetti – Riporti e Anticipazioni.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.
Servizio custodia bauli, casse, cassette e pacchi suggellati.
Servizio Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (Coffres-Forts) per la custodia di titoli, documenti, gioielli ecc., in locale corazzato, costruito secondo i moderni sistemi di sicurezza e comodità.
Incasso gratuito di Cedole e titoli estratti pagabili a Roma, per i Signori Correntisti e per i Signori Abbonati alle Cassette.

UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE — VIA DEL PLEBISCITO, 117 (PALAZZO DORIA).

La Banca, per incarico ufficiale avuto dalla Croce Rossa, riceve somme da trasmettersi rapidamente ai prigionieri italiani in Austria, rilasciando apposite ricevute su moduli della Croce Rossa stessa, esenti da bollo.

# Società Trasporti Fratelli Gondrand

SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 4.000.000 interamente versato

Via S. Silvestro 91 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 61

Servizio speciale di trasporti con Furgoni imbottiti

Custodia di mobilio — Garde-meubles

# SUONERIE ELETTRICHE

DALLE MOLLE - Via Due Macelli 10-11